



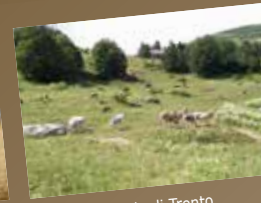
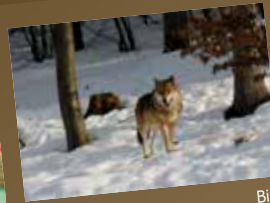
L'allevatore *trentino*

Rivista della Federazione Provinciale Allevatori Trento

Anno XXXIX novembre-dicembre 2018

6

Nuovo governo provinciale
Il ritorno del lupo in Trentino
Concorsi formaggi di malga
6° Junior Show Trentino
Nuovi dati tori Bruna, Frisona e Grigio Alpina



Bimestrale - Sped. in A.P. - 70% - Poste Italiane SpA - Filiale di Trento

In caso di mancato recapito inviare al CDM di TRENTO
per la restituzione al mittente previo pagamento resi

A LLE NOSTRE FAMIGLIE
CHE CREDONO NEL DOMANI

ALLE NOSTRE AZIENDE

CHE LAVORANO

PER UN FUTURO PIÙ SOLIDO

AI NOSTRI GIOVANI

che hanno un sogno

DA REALIZZARE

auguriamo un Natale Felice

e un Sereno Anno Nuovo



PERCHÉ CERTI VALORI
NON CONOSCONO CRISI



Casse Rurali
Trentine

Sommario

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Nuovo governo provinciale: le priorità degli allevatori | 3 |
| Sostegno accoppiato vacche da latte e vacche da latte situate in zone montane | 8 |
| Il ritorno del lupo in Trentino..... | 10 |
| Formaggi di malga: i "signori del castello" per un giorno ... | 17 |
| Atmosfera positiva all'Elite 2018..... | 22 |
| Progetto TrentinCLA..... | 24 |
| La prevenzione della chetosi | 26 |
| Campionato nazionale puledri Haflinger 20182..... | 28 |
| 6° Junior Show Trentino..... | 30 |
| Tori razza Grigio Alpina..... | 35 |
| Top 50 tori Razza Frisona provati italiani per PFT - dati dicembre 2018 | 36 |
| Tori Razza Bruna autorizzati in ordine di ITE - dicembre 2018 | 38 |
| Consorzio "Superbrown" di Bolzano e Trento..... | 40 |



Copertina: Località Carano
(foto di Fabrizio Dolzan)

Direttore responsabile:
Claudio Valorz

Comitato di redazione:

Claudio Valorz, Giovanni Frisano, Massimo Gentili, Walter Nicoletti, Ilario Bazzoli
Direzione - Redazione - Amministrazione - Pubblicità:
38121 Trento - Via delle Bettine, 40 - Tel. 0461 432111 - Fax 0461 432110
Aut. Trib. di Trento - N. 302 - 29.1.1980

Stampa:

Litotipografia Alcione - 38015 Lavis (Trento) - Via Galileo Galilei, 47
È permessa la riproduzione degli articoli pubblicati sulla rivista solo citando la fonte



METTI AL SICURO IL TUO LAVORO.

Scegli
la Competenza
la Passione e l'Innovazione
dell'ASSICURAZIONE AGEVOLATA BESTIAME.

Protezione da tutti i rischi dei bovini da latte compresi alpeggio, fiere, mercati e pascoli
con il contributo della Provincia Autonoma di Trento.

Compagnie convenzionate: Itas Mutua, Cattolica Assicurazioni, Fata Assicurazioni.



Nuovo governo provinciale: le priorità degli allevatori

a cura di **Walter Nicoletti**

Mauro Fezzi

Le elezioni del 21 ottobre scorso hanno cambiato il panorama politico ed amministrativo del Trentino, imprimendo un radicale cambio di rotta rispetto al passato. Ma, al di là della modificazione dirompente del quadro e dei riferimenti culturali ed ideologici, per quanto riguarda il settore dell'allevamento sul tappeto rimangono i problemi di sempre. Ed è da qui che andranno ricercate, con l'impegno comune di sempre, le più adeguate e tempestive soluzioni.

Nel rivolgere i migliori auguri di buon lavoro alla nuova Giunta Provinciale, gli allevatori trentini intendono pertanto rilanciare, in uno spirito di collaborazione e reciproca intesa, i valori, i progetti e le richieste per uno sviluppo armonioso e competitivo dell'economia di montagna. Lo facciamo nella convinzione di rappresentare, oltre che i nostri specifici interessi di categoria, anche un ambito di azione in favore della conservazione, salvaguardia e valorizzazione dei beni comuni del territorio. Ed è con questo spirito che rivolgiamo un grande "in bocca al lupo" anche al nostro collega Mario Tonina, che saprà sicuramente trasferire nel suo ruolo di Vicepresidente e di assessore all'Urbanistica, Ambiente e Cooperazione la lunga esperienza accumulata in Federazione Allevatori a fianco degli allevatori e delle genti di montagna.

È pertanto sulla base di queste considerazioni che ci accingiamo a rimarcare alcuni punti chiave che riteniamo essenziali per garantire la presenza su tutto il nostro territorio di un'economia lattiero casearia di qualità.

La qualità come progetto di filiera

La salvaguardia delle produzioni tipiche e tradizionali deve passare attraverso il riconoscimento dei comportamenti virtuosi degli allevatori. Una filiera zootecnica coerentemente inserita nel solco dell'alpicoltura rappresenta un patrimonio sociale essenziale per la nostra comunità e questo deve trovare un riconoscimento all'allevatore da parte della politica.

Per questo è necessaria una strategia complessiva per salvaguardare questo settore dai tentativi di omologazione provenienti dai mercati e dalla pianura in particolare.

Tutti i tentativi di valorizzare i nostri prodotti e le alleanze con i produttori locali, provenienti dal settore commerciale, dalla piccola come dalla grande distribuzione, nonché dal turismo e dalla ristorazione, vanno pertanto riconosciuti al di là delle enunciazioni di principio e delle forme retoriche che abbiamo sentito e risentito nel passato.

Un cambio di rotta in questa direzione significa "mettere al lavoro" tutti i soggetti che operativamente

concorrono ad un sistema di offerta orientato alla qualità, sapendo selezionare e scegliere gli interventi di sostegno e gli incentivi.

È necessario caratterizzare i nostri prodotti, valorizzando l'unicità della zootecnia di montagna e rivisitando i criteri fin qui adottati nella ripartizione delle risorse.

Una particolare attenzione va poi riservata alle politiche urbanistiche, al fine di evitare un eccessivo consumo di suolo, specie in un ambiente, come quello alpino, dove le attività destinate all'economia e all'insediamento umano si svolgono su una ristretta fascia di territorio. La salvaguardia dell'ambiente passa dunque attraverso la salvaguardia dell'agricoltura e laddove si registri la necessità insormontabile di pianificazione, come nel caso di alcune grandi opere viabilistiche, è necessario individuare adeguate forme di compensazione e ricerca di nuove superfici agricole.

In questo ambito, come peraltro scrivevamo nel numero scorso, vanno ripensare le regole inserite nel Protocollo per la carni fresche il quale, come noto, consente di mar-



chiare prodotti provenienti da allevamenti con capi nati all'estero ed importati in Trentino sei mesi prima della macellazione. Questa scelta sta penalizzando coloro che, con impegno e fiducia, hanno aderito al nostro progetto carni con capi nati ed allevati nella nostra provincia e sottoposti ad un rigido disciplinare riguardante sia l'alimentazione, sia il benessere animale. L'auspicio è pertanto quello di un'attenta revisione del disciplinare al fine di evitare equivoci anche nei confronti dei consumatori.

Rilanciare la competitività del settore

Un punto fondamentale per il rilancio del settore zootecnico riguarda le disponibilità di bilancio ad esso riservate.

Nel corso dell'ultima legislatura si è posta attenzione esclusivamente alla risorse comunitarie, venendo meno alla volontà politica di sostenere in via prioritaria, anche con fondi propri, il comparto dell'allevamento.

Riteniamo che questo sia stato un grave errore. In primo luogo perché non si è riconosciuta l'essenzialità e l'importanza del settore per la salvaguardia del paesaggio e dell'ambiente, nonché delle tipicità locali ed in secondo luogo perché è



La ricomparsa del lupo minaccia non poco la tradizionale attività dell'alpeggio

venuta meno la capacità di competere rispetto ai nostri tradizionali concorrenti.

Nelle regioni di pianura gli allevatori hanno più titoli per partecipare alle misure del Primo pilastro e mai, in mancanza di una strategia di salvaguardia della montagna, potremmo competere con queste realtà.

È dunque fondamentale prevedere, in sede di bilancio, fondi aggiuntivi a quelli europei per la nostra zootecnia di montagna al fine di garantire operativamente tutte le iniziative che puntano a riconoscere il ruolo ambientale e sociale dell'allevatore.

Una seconda richiesta riguarda poi i fondi riguardanti il Piano di Sviluppo Rurale.

Come noto, grazie anche alla tempestività delle strutture dedicate alla programmazione provinciale, per le annualità 2017 e 2018 sono già stati utilizzati i fondi delle annate successive.

Emerge dunque la necessità, anche in questo ambito, di dotare il bilancio provinciale di risorse aggiuntive al fine di non deludere le aspettative degli allevatori, specie per gli aiuti relativi alle superfici come lo sfalcio, le indennità compensative, l'alpeggio e gli interventi riguardanti le razze a limitata diffusione ed il biologico.

Direzione: cambio della guardia

Anche per Claudio Valorz, direttore generale della Federazione Allevatori fino al 30 novembre scorso, è giunto il tempo del pensionamento.

Dopo gli studi a Bologna in Scienze della Produzione animale e un'esperienza di tecnico mangimista presso le Aziende Agrarie è entrato in cooperativa nel 1984 come tecnico della razza Bruna per dirigere poi l'area tecnica dal 1993 al 2013.

Negli ultimi anni, in seguito ai cambiamenti avvenuti in Presidenza e all'uscita di scena di Mario Tonina per via dei nuovi impegni istituzionali, Claudio Valorz ha gestito in prima persona la direzione generale, garantendo il proprio impegno anche nell'elaborazione delle proposte di indirizzo della Federazione, nel supporto al CdA, nel rapporto con la Provincia di Trento e altre istituzioni.

È nota la sua passione per il settore zootecnico così come per tutto il territorio e la comunità alpina. Attitudini che l'hanno portato, nel corso degli anni novanta, ad assumere la carica di sindaco di Rabbi e, dal 2011, alla presidenza della Cassa Rurale dell'Alta Valle di Sole.

Nella speranza che queste passioni non vengano meno, così come il suo contributo in termini di idee e valori al mondo degli allevatori, il Consiglio di Amministratore ed il Presidente della Federazione Allevatori esprimono un sincero ringraziamento a Claudio Valorz e l'augurio più sincero per altre e significative esperienze umane.

A Claudio, dal 1 dicembre 2018, è subentrato alla direzione Massimo Gentili. Dopo la laurea a Bologna, egli entra in Federazione nel 1997 per occuparsi, fino al 2007, dell'assistenza tecnica agli allevamenti. Da allora e fino ad oggi è stato coordinatore dei controlli funzionali.

A Massimo Gentili i migliori auguri da parte di tutti noi ed un grazie per aver accettato una sfida che ci auguriamo entusiasmante e costruttiva per il bene della zootecnia e della cooperazione.



Consorzio Agrario
di Bolzano Soc. Coop.




Nuovo trattore New Holland T4.75S CAB 4WD



- Motore FPT (FIAT POWERTRAIN TECHNOLOGIES) sistema di iniezione COMMON RAIL, 75 cv (55kw) conforme alle nuove direttive TIER 4A.
- Cambio meccanico 12AV + 12 RM con inversore sincronizzato al volante. Velocità da 0,8 km/h a 40 km/h (possibilità di super riduttore).
- Presa di potenza 540/750 gpm e sincronizzata su tutte le marce.
- Impianto idraulico con 3 distributori con 6 uscite olio posteriori.
- Sollevatore con ganci rapidi.
- Cabina originale a 4 montanti (massima visibilità), pavimento piano, botola trasparente apribile, ventilazione, riscaldamento e aria condizionata.
- Ruote anteriori 12.4 R20 posteriori 420/70 R30.

Configurazione così composta a € 28.000,00 + IVA

Finanziamenti a tassi agevolati 



Consorzio Agrario
di Bolzano Soc. Coop.

Per informazioni:

Ufficio macchine - Via della Cooperazione, 37 - Mattarello (TN)
Tel. 0461.945988 oppure 335.5269985 - e-mail: trento@ca.bz.it

I nostri rappresentanti:

Val di Non e di Sole: Franco Micheli, cell. 335 7798411

Rotaliana e Val di Cembra: Enrico Messmer, cell. 368 268162

Valsugana-Primiero: Perozzo & Girardelli, tel. 0461752131, cell. 335 5740243

Vallagarina, Val di Gresta, Valli del Sarca: Andrea Zenatti, cell. 335 1045393

Val di Fiemme e Fassa: Adelio Corradini, cell. 334 7402346

Giudicarie, Val Rendena, Valle del Chiese: Massimo Reich, cell. 335 5269985

Un saluto agli allevatori trentini

Il 30 di novembre di quest'anno ho concluso il mio impegno professionale alle dipendenze della Federazione Provinciale Allevatori, cooperativa nella quale ho avuto l'onore e l'onore, ma soprattutto l'opportunità, di potermi occupare di tante attività, da quelle tecniche a quelle amministrative ed anche di responsabilità.

Il questo momento di interruzione di un lungo e positivo periodo di collaborazione, il primo pensiero che mi viene in mente è quello di essere stato un uomo molto fortunato, veramente fortunato. Prima di tutto per essere sempre stato in salute e di questo non posso che ringraziare il nostro Signore. E poi per aver potuto sviluppare nella professione una passione per l'allevamento e la selezione delle vacche (quelle di razza Bruna in particolare) che ho coltivato fin da bambino nella piccola azienda di famiglia.

Grazie alla Federazione Allevatori ho avuto la possibilità di crescere professionalmente, di conoscere ed avere rapporti con tante persone, con Enti e con Istituzioni. Ho potuto girare e conoscere le realtà zootecniche dell'Italia, di buona parte dell'Europa ed anche di qualche area del Mondo. Ho potuto impegnarmi e lavorare in questo mondo affascinante degli allevatori, fatto di gente semplice e schietta, a volte rude, ma dove ancora i rapporti umani sono un valore. Con gli allevatori ho condiviso tante soddisfazioni nei momenti positivi, molte preoccupazioni in diversi passaggi complicati e purtroppo anche alcuni momenti di dolore nelle vicende sfortunate della vita.

La Federazione Allevatori è stata per me una seconda famiglia. Un ambiente di riflessione, di ragionamento e di discussione, a volte anche vivace, con gli allevatori, con gli amministratori ed i colleghi. Un luogo in cui però non è mai venuto meno l'obiettivo di lavorare convintamente per far crescere il settore e per migliorare le condizioni di vita e di reddito degli allevatori.

Lascio la Federazione Allevatori, da una parte con la serenità e la convinzione di essermi impegnato a fondo e con serietà nello svolgimento dei miei doveri e dall'altra con la consapevolezza che ancora molto c'è da fare per stabilizzare la cooperativa e per conferire adeguata dignità ed autorevolezza ad un settore, quello dell'allevamento, che ancora stenta a definire il proprio ruolo e la sua identità.

Ringrazio tutti gli amministratori della Federazione che si sono succeduti negli anni e che hanno riposto fiducia nella mia persona. Il mio pensiero non può non andare al "presidente" Silvano Rauzi con il quale ho collaborato per più di 30 anni cercando, nel limite delle mie possibilità, di dare attuazione alle tante idee ed alle numerose proposte innovative che lui ha saputo elaborare.

Ringrazio tutti i colleghi ed i collaboratori, sia per avermi sopportato con pazienza, ma soprattutto per aver collaborato con impegno e senso di responsabilità nell'attuazione dei programmi delle varie attività.

Infine un grazie, forse il più caloroso, va a tutti gli allevatori trentini per avermi costantemente stimolato ed aiutato nel mio lavoro. Un lavoro che mi ha dato tante soddisfazioni, che mi ha permesso di far crescere la mia famiglia in maniera dignitosa e che mi ha molto arricchito sul piano personale ed umano. Grazie di cuore, perché ogni volta che sono uscito anche dalla più piccola e più disagiata delle vostre stalle ho portato con me un ricordo, un pensiero o comunque qualcosa che ha arricchito il mio bagaglio di conoscenza e di cultura.

Claudio Valorz

Salvaguardia del territorio e danni da maltempo

I danni al patrimonio agricolo e forestale registrati in occasione delle forti piogge e bufere di vento di fine ottobre sollecitano un ripensamento sia delle strategie di prevenzione e messa in sicurezza del territorio, sia della gestione dello stesso.

Nelle situazioni di marcato impatto è necessario un intervento pianificato di ripristino che tenga conto del ruolo della zootecnia di montagna e del ritorno, in determinate aree, dell'attività di sfalcio, pascolo e alpeggio.

Anche in relazione al bisogno crescente di superfici coltivabili e alla progressiva crescita del bosco registrati degli anni scorsi è necessario ridefinire una sorta di mappatura del territorio per garantire un più

equilibrato sviluppo dell'ambiente montano, evitando sia i rischi di abbandono ed inselvaticimento, sia la progressiva perdita di terreni agricoli.

In questa prospettiva va rafforzato anche il ruolo degli alpeggi i quali, specie in una società fortemente orientata al turismo di massa, rappresentano una risorsa fondamentale per la caratterizzazione dei nostri prodotti e del marchio Trentino.

Grandi carnivori

La proliferazione senza controllo dei grandi carnivori e del cinghiale sta provocando una rivoluzione nell'alta montagna tanto che molti operatori stanno addirittura pensando ad una vera e propria smobilitazione.

Il rischio è quello dell'abbandono di tanti alpeggi con conseguen-

ze inimmaginabili sia sul versante paesaggistico che della tipicità dei prodotti.

Un'attività secolare, a fatica garantita dall'impegno e della volontà di tanti montanari, rischia di essere abbandonata.

Di fronte a questa situazione, caratterizzata anche dalla pesante sofferenza subita dagli animali al pascolo, va attuata una strategia di contenimento del fenomeno e del numero dei capi selvatici e l'avvio di più incisive forme di prevenzione e compensazione.

La Federazione Allevatori, anche in sintonia con le associazioni venatorie e le organizzazioni agricole, intende promuovere una forma di presidio permanente al fine di verificare punto per punto le proposte e le soluzioni messe in campo dell'ente pubblico.



Autotrasporto
Foraggi snc

AUTOTRASPORTI CONTO TERZI
nazionale e internazionale

COMMERCIO FORAGGIO - CEREALI - LEGNA



Via Doss Marin,16 – 38070 Stenico (TN) – Tel 0465 880139

☎ 349 6861416 – 346 0658597

✉ vedovellicristina@hotmail.it – autotrasportoforaggi@lamiaptec.it;



Sostegno accoppiato vacche da latte e vacche da latte situate in zone montane

**a cura del dott. Luca Zomer
Unità Tecnica e di
Autorizzazione Premi - PAT**

Il reg. UE 1307/2013 all'art. 52 norma il SOSTEGNO ACCOPPIATO richiesto attraverso la Domanda Unica di Pagamento della Politica Agricola Comune (PAC). Oltre al pagamento del premio di base, ovvero i titoli, vi sono altri interventi richiedibili dall'azienda, specifici per il settore zootecnico. Per questi pagamenti è previsto un **plafond annuale, da dividersi in base ai capi ammessi a premio in relazione alle domande uniche raccolte**. In funzione quindi del numero di domande e delle somme rese disponibili, **annualmente viene calcolato un valore unitario nazionale, che diventa la base di calcolo dei premi aziendali**. A titolo di esempio si riportano i valori per ogni anno per intervento:

In provincia di Trento nel 2017 sono state raccolte 4230 domande uniche, fra queste ben **792 agricoltori richiedono il premio vacche da latte**; a seguito poi dei controlli istruttori **ne sono state pagate 551** corrispondenti ad un importo di 922.000,00 €. Sono state inoltre

raccolte 790 domande per il premio vacche da latte in zone montane, di queste **ne sono state pagate 536 che hanno sviluppato un importo di 770.000,00 €**.

Questi due premi sono fra loro cumulabili: **il capo che produce latte di qualità beneficia di un aiuto (int. 310), ma lo stesso capo se allevato per oltre 6 mesi in zona montana ha diritto ad un ulteriore premio (int. 311)**. A tal fine si ricorda che tutta la Provincia di Trento è classificata zona montana.

Gli interventi richiesti possono essere maggiori di quelli poi effettivamente pagati in quanto nella domanda si chiede un premio i cui requisiti per il pagamento possono maturare fino alla fine dell'anno solare di presentazione della domanda.

Requisiti

Il beneficiario di questo premio è l'azienda agricola che presenta una Domanda Unica nell'anno. Il premio (int. 310) è calcolato sulle **vacche da latte, che devono aver partorito nell'anno almeno un vitello. Nel caso di allevamenti montani la stessa vacca, detenuta in un allevamento per almeno 6 mesi, beneficia di sia dell'int 310 che dell'int 311 (zone montane)**.

Gli altri requisiti necessari affinché il capo diventi pagabile è che sia presente e **correttamente segnalata la nascita del vitello che deve essere registrata in BDN entro massimo 27 giorni (20 per l'identificazione e 7 per la registrazione)**. Qualora l'allevatore si avvalga di un terzo soggetto delegato, (tramite i Servizi Veterinari) questo ha ulteriori 5 giorni per la registrazione. Relativamente **alla movimentazione degli animali (vacca madre) invece la registrazione deve avvenire entro 7 giorni, oppure in presenza di delega con ulteriori 7 giorni**. Non sono quindi ammissibili capi registrati oltre il quattordicesimo giorno.

La corretta tempistica di registrazione alla Banca Dati Nazionale (BDN) è condizione necessaria per ammettere a pagamento il capo. **La registrazione tardiva della nascita o della movimentazione dell'animale comporta che quel capo non venga pagato**, ed in taluni casi ciò può anche portare al calcolo di una sanzione ulteriore rispetto alla riduzione applicata al pagamento.

Ulteriore requisito è la produzione del latte che deve sottostare anche ad **almeno una delle combinazioni dei parametri di quali-**

| Anno | SOSTEGNO (€/vacca con parto nell'anno di riferimanto) | IMPORTO |
|------|--------------------------------------------------------------------|-----------------|
| 2015 | int. 310 premio vacche da latte (art. 20, comma 1) | 87,31 € |
| | Int. 311 vacche da latte in zone montane (art. 20, comma 6) | 41,12 € |
| | Se sussistono entrambi | 128.43 € |
| 2016 | int. 310 premio vacche da latte (art. 20, comma 1) | 79.92 € |
| | Int. 311 vacche da latte in zone montane (art. 20, comma 6) | 78.35 € |
| | Se sussistono entrambi | 158.27 € |
| 2017 | int. 310 premio vacche da latte (art. 20, comma 1) | 79.67 € |
| | Int. 311 vacche da latte in zone montane (art. 20, comma 6) | 60.99 € |
| | Se sussistono entrambi | 140.66 € |

tà previsti dalla normativa che di seguito si riporta:

- tenore di cellule somatiche (per ml) inferiore a 300.000;
- tenore di carica batterica a 30° (per ml) inferiore a 40.000;
- contenuto di proteina superiore a 3,35 gr per 100 ml.

Oppure nel caso in cui siano in regola due parametri di cui sopra, il terzo dovrà comunque rispettare i seguenti limiti:

- tenore di cellule somatiche (per ml) inferiore a 400.000;
- tenore di carica batterica a 30° (per ml) inferiore a 100.000;
- contenuto di proteina superiore a 3,20 gr per 100 ml.

In deroga a quanto sopra indicato, i capi appartenenti ad allevamenti ubicati in aree montane, ovvero ad allevamenti inseriti in circuiti produttivi di formaggi a denominazione di origine protetta o indicazione geografica protetta, devono rispettare, fatti salvi i parametri di legge, solo uno dei seguenti parametri:

- tenore di cellule somatiche (per ml) inferiore a 300.000;
- tenore di carica batterica a 30° (per ml) inferiore a 40.000;
- contenuto di proteina superiore a 3,35 gr per 100 ml.

Ai fini della verifica dei requisiti qualitativi ed igienico-sanitari devono **essere eseguite almeno 12 analisi, una per ogni mese, in laboratori accreditati**. Per le zone montane è prevista una deroga per il periodo dell'alpeggio, ovvero è ammesso che non siano presenti le analisi per le aziende che portano gli animali in alpeggio e durante questo periodo, per un massimo di 4 mesi le analisi possono non essere presenti.

È quindi importante per l'allevatore fare almeno un'analisi al mese per ogni mese in cui si produce latte in allevamento e gli animali non sono in alpeggio.

Raccomandazioni

Sulla scorta delle istruttorie effettuate dalla PAT degli anni precedenti per questo intervento i punti a cui l'allevatore deve porre attenzione affinché possa beneficiare del premio sono i seguenti:

- L'aiuto spetta al detentore della vacca al momento del parto.
- Registrare correttamente e nei tempi previsti i capi nati in allevamento o movimentati da altri allevamenti
- Registrare tutti i parti in quanto la nascita del vitello è condizione

necessaria affinché la vacca sia ammissibile al beneficio

- Per ogni mese nel quale l'azienda ha prodotto latte, deve esserci una corrispondente analisi dei tre parametri sopra descritti
- Le analisi devono essere riferite alla singola azienda (non cumulative di più aziende)
- I parametri della qualità del latte devono rientrare nei parametri sopra descritti
- È necessaria una corretta comunicazione delle vendite dirette
- Devono essere presenti almeno 3 UBA in allevamento per l'intero anno. Sotto questa soglia la domanda non viene pagata.



Un ottimo svezzamento per migliorare le performance future



Sprayfo copre le esigenze nutrizionali dei vitelli per la futura produttività della mandria, fornendo:

- un'eccellente **qualità** nutrizionale ed un'elevata **digeribilità**;
- un'ottima **solubilità** per un utilizzo pratico ed efficiente;
- un **supporto** nella gestione dell'allevamento.

www.sprayfo.it

Per info: Michele Nella +39 3356628765

Trouw Nutrition Italia S.p.A. | Località Vignetto, 17 - 37060 Mozzecane VR | +39 045 6764365 | italia@trouwnutrition.com

trouw nutrition
a Nutreco company



Il ritorno del lupo in Trentino

Prime sperimentazioni di recinzioni elettrificate per la prevenzione dei danni ai patrimoni zootecnici bovini.

Premessa

La ricolonizzazione naturale dell'arco alpino da parte del lupo ha inizio da ovest, negli anni '90 del secolo scorso, a partire dall'Appennino settentrionale dal quale probabilmente non è mai scomparso. In Trentino la presenza del predatore viene segnalata per la prima volta nell'estate del 2009 da dei cacciatori di Varena che hanno rinvenuto, non lontano dal passo degli Oclini in val di Fiemme, i resti appartenenti ad un canide, rivelatosi poi essere un esemplare di lupo (*Canis lupus*). Il fenomeno di naturale espansione sulle Alpi ha subito un'accelerazione nel 2012 con la stabilizzazione di un giovane lupo maschio, precedentemente radiocollariato in Slovenia, sul gruppo montuoso dei Lessini. Lo stesso anno

un altro esemplare è stato segnalato sul territorio veronese, poco lontano dal confine con la provincia di Trento ed è stato poi possibile documentare che i due lupi si muovevano assieme e che il secondo esemplare era di sesso femminile e proveniente dalla popolazione "italica". L'anno successivo si è formato il primo gruppo familiare riproduttivo (2 cuccioli) seguiti poi da altre cucciolate negli anni successivi. Il fenomeno della naturale dispersione dei giovani lupi, sia maschi sia femmine, ha portato alla formazione di 5 nuovi gruppi familiari riproduttivi (dato riportato nel Rapporto Grandi Carnivori PAT 2017) dislocati nella porzione Orientale della provincia le cui aree vitali (Home range) si sviluppano a scavalco con le province di Verona, Vicenza, Belluno e Bolzano e uno nella porzione occidentale della provincia condiviso con Bolzano (Fig. 1).

Il gruppo familiare o branco è composto, a fine estate, dalla cop-

pia dominante (la sola deputata alla riproduzione), da alcuni animali giovani nati negli anni precedenti e/o, assai più raramente, immigrati da altri branchi e i cuccioli dell'anno, il cui numero è mediamente di 4/5. La consistenza numerica di un gruppo familiare è sostanzialmente subordinata alle disponibilità alimentari offerte dal territorio in cui vive e, a sua volta, anche l'estensione del territorio è subordinata alla disponibilità alimentare che offre. A fine inverno/inizio primavera situazioni di competizione sociale unite alle esigenze alimentari portano la maggior parte degli animali giovani a staccarsi dal gruppo familiare e, non essendo più tollerati, a disperdersi in cerca di nuovi compagni/compagne e nuovi territori.

Con l'aumento del numero dei gruppi riproduttivi sono aumentati anche i danni provocati dal lupo e di particolare rilevanza sono stati i danni ai patrimoni zootecnici bovini. Per questi ultimi le predazioni hanno interessato quasi esclusivamente animali giovani di età < ai 15 mesi (Grafico 1).

L'Amministrazione provinciale ha tra i propri obiettivi quello di favorire la permanenza dei pastori e delle greggi/mandrie sugli alpeggi. La presenza del pastore e l'adozione dei più opportuni sistemi di prevenzione dei danni, oltre ad un equo indennizzo ed al costante rapporto con il personale forestale sul territorio, rappresentano i punti strategici per consentire la convivenza tra grandi carnivori e zootecnia di montagna. L'attività di prevenzione si svolge principalmente secondo due linee di intervento: il finanziamento fino ad un massimo del 90% del costo delle opere o la loro concessione in comodato gratuito. Va anche ricordato il

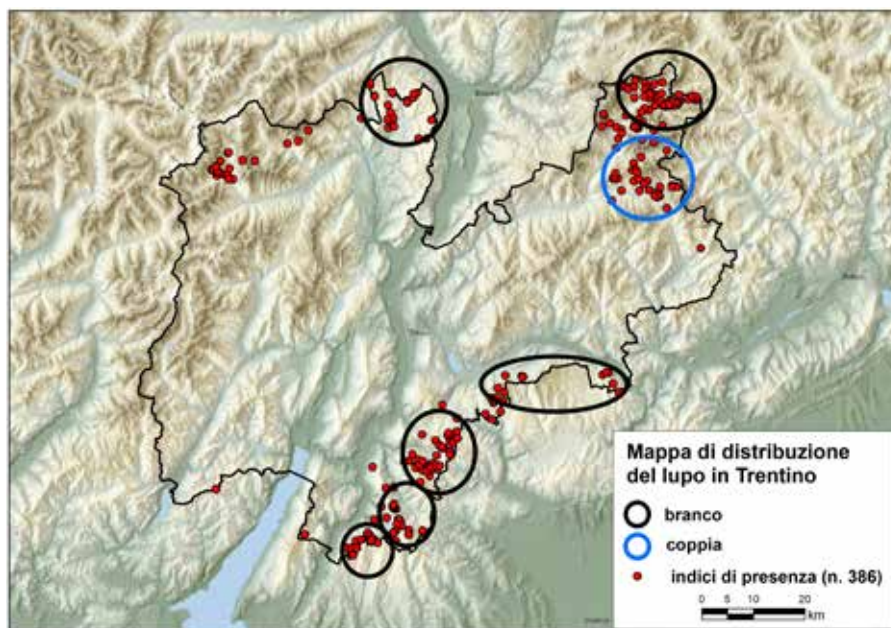


Fig. 1 distribuzione dei gruppi famigliari (Da Rapporto grandi carnivori PAT 2017)



Grafico 1 Trend dei danni da lupo in Provincia di Trento (Da Rapporto grandi carnivori PAT 2017)

supporto/consulenza agli allevatori, attraverso l'attività dei referenti per la prevenzione.

Allo scopo di ricondurre il conflitto con gli allevatori entro un livello socialmente ed economicamente sostenibile è fondamentale sviluppare efficaci strategie di mitigazione dei danni che prevedano anche lo sviluppo e l'utilizzo di misure di prevenzione. In questo senso, secondo le differenti pratiche gestionali d'alpeggio, si possono adottare sistemi di prevenzione quali le recinzioni elettrificate e/o i cani da guardiana, posto che rimane prioritaria l'azione di custodia delle greggi/mandrie e la presenza costante del pastore. L'utilizzo e il miglioramento dei sistemi di prevenzione contribuiscono attivamente alla coesistenza tra lupo e attività zootecnica d'alpeggio.

A tale scopo, nella primavera scorsa, è stata promossa la realizzazione di quattro recinti elettrificati sperimentali finalizzati alla protezione dai danni da lupo al bestiame domestico (bovini giovani < 15 mesi all'inizio dell'alpeggio) monticato sulla malga Viezzena nel CC di Predazzo (anche grazie alla disponibilità manifestata in questo senso dalla Magnifica Comunità di Fiemme) e sulle malghe Campobrun e Boldera nel CC di Ala. Tale iniziativa è funzionale anche alla definizione di un Piano per la prevenzione dei danni da lupo per orientare le future azioni gestionali della Provincia, che è in corso di definizione in collaborazione con la Federazione Provinciale Allevatori. L'obiettivo è avere uno strumento di programmazione per

ottimizzare gli investimenti pubblici sul territorio, individuando le aree/aziende in base al relativo rischio di predazione e definendo quindi un programma articolato per la diffusione delle misure di prevenzione.

Descrizione degli interventi

A malga Viezzena sono stati realizzati due recinti sperimentali rispettivamente di 1600 ml (ha 8,06) e 900 ml (ha 5,15). Vista l'ampiezza dei due manufatti e l'ubicazione assolutamente non agevole dei luoghi, i pali di legno sono stati portati in loco per mezzo di elicottero, mentre la messa in opera è stata effettuata con escavatore tipo ragno (Fig. 2). La distanza tra i pali verticali si è atte-

stata mediamente sui 6 m, l'altezza fuori terra è stata mantenuta pari ai 135 cm e, tra un palo e l'altro, è stata eseguita una minimale lavorazione (livellamento) del terreno. Lungo il perimetro del recinto sono state fissate 5 file di filamento del tipo "cavetto metallico galvanizzato", facendo particolare attenzione alla distanza del primo filo posto mediamente a non più di 15 cm dal suolo mentre i successivi sono stati stesi a 20-30-35-35. Lungo il perimetro delle due recinzioni, allo scopo di facilitare la gestione in ingresso e uscita del bestiame sono stati realizzati dei cancelli (anche quelli elettrificati). Per alimentare le recinzioni è stato utilizzato un elettrificatore da 10 Joule munito di pannello fotovoltaico (12 V-110 W). Allo scopo di aumentare la visibilità dei fili conduttori, soprattutto per la fauna selvatica, sono stati stesi dei nastri colorati lungo tutto il perimetro e si sono posti gli specifici cartelli segnaletici. La malga è stata monticata il 26 giugno con gli animali giovani (41 vitelle di età inferiore ai 15 mesi) e smonticata il 07 settembre per un periodo di pascolamento degli animali pari a 74 giorni. Si è dunque messa complessivamente a disposizione degli animali un'area di stabulazione notturna pari a 13,21 ha il che significa che, per ognuno dei 41 bovini protetti, sono stati messi a disposizione 43,5 m² giorno.



Fig. 2 - Fasi del posizionamento dei pali di legno con l'uso dell'escavatore (A. Bertagnolli).



Fig. 3 - Parte alta del pascolo di malga Viezzena; sullo sfondo l'area parzialmente boscata interessata dal recinto permanente; in primo piano i recinti temporanei utilizzati durante il giorno per sfruttare in maniera razionale il pascolo (A. Bertagnolli).

Per quasi tutto il periodo di alpeggio i recinti sono stati utilizzati anche per il pascolamento diurno degli animali giovani. Nello specifico il recinto più grande (8,06 ha) è stato utilizzato per circa 45 giorni sia come area di stabulazione notturna che di pascolamento diurno senza far mai uscire gli animali. Il recinto più piccolo (5,15 ha) è stato utilizzato per 29 giorni, dei quali solo circa la metà facendo uscire gli animali di giorno e rinchiudendoli di notte (Fig. 3). Alla fine del primo anno di utilizzo le aree dei due recinti di "stabulazione notturna" non presentavano particolari danni al cotico erboso, non si sono registrate predazioni da lupo, pur essendo l'area stabilmente abitata dallo stesso, ne si sono evidenziate significative problematiche sanitarie degli animali così gestiti. Complessivamente i due recinti sono però troppo grandi perché siano considerati delle semplici aree con finalità di stabulazione notturna degli animali. In questo caso le difficoltà intrinseche di gestione di recinti così grandi (controllo e pulizia dell'area perimetrale) non sono mitigate, se non in parte, dalla possibilità di ridurre i tempi di gestione degli animali. Si rileva inoltre che, di fatto, recinti di queste dimensioni rendono difficoltosa e faticosa l'operazione di uscita mattutina degli animali per il pascolo. Tali manufatti non rientrano nella filosofia delle opere finanziabili dalla PAT, se non attraverso le misure previste del Piano di Sviluppo Rurale nella Misura 442 ("Recinzioni

tradizionali in legno, risanamento di recinzioni in pietra, prevenzioni di danni da lupo e orso").

Nel rispetto dell'idea progettuale iniziale, quindi della convenzione in essere, il pascolo vede la presenza di due recinti permanenti contro il lupo e attorno a questi la rimanente parte del pascolo viene gestita con recinti temporanei, più leggeri ma sempre elettrificati, che garantiscono comunque un certo grado di protezione contro predatori. Le due tipologie di recinzioni sono interconnesse mediante le aperture create nelle recinzioni principali.

A malga Campobrun, riguardo i pali in legno e alla loro messa in opera, si è proceduto come nel caso precedente (Fig. 4). Lungo il perimetro sono state fissate 6 serie di fili del tipo "cavetto metallico galvanizzato" alle distanze (partendo da terra) di 15-20-20-30-30-20 cm per un'altezza finale della recinzione di 135 cm da terra. Lungo il perimetro della recinzione, allo scopo di facilitare la gestione in ingresso e in uscita del bestiame, sono stati realizzati due "cancelli" gestiti con apposite molle. In questo caso l'alimentazione del recinto è stata garantita da un elettrificatore a rete (5,5 Joule) che è stato collegato all'impianto fotovoltaico di servizio alla malga. Per evitare dispersioni di corrente, prima di attivare il recinto, si è provveduto al taglio dell'erba sotto i fili per mezzo di decespugliatore. La malga è stata

monticata in data 26 giugno e smonticata il 29 settembre per un periodo di alpeggio pari a 96 giorni. In questo caso ad ogni bovino è stata messa a disposizione un'area di stabulazione notturna pari a 5,5 m² giorno.

Fin da subito il gestore ha provveduto al contenimento notturno del bestiame più giovane, 15 animali, mentre la gestione delle altre 26 bovine (> 36 mesi) presenti non prevedeva che fossero rinchiusi nel recinto di stabulazione notturna. Non si sono rilevati particolari problemi per il benessere animale, non sono stati registrate predazioni (l'area è interessata dalla presenza di un branco) e solo un minimo degrado del cotico erboso. Al termine dell'alpeggio il gestore della malga non ha evidenziato particolari difficoltà di gestione del recinto se non la normale manutenzione e l'onere dello smontaggio dei conduttori a fine alpeggio, manifestando la volontà di proseguire nell'utilizzo dello stesso anche nei prossimi anni.

A malga Boldera C.C. di Ala, prima della realizzazione del recinto si sono registrati quattro attacchi da lupo in poco meno di un mese fra il 31 maggio e il 24 giugno con la perdita di 4 vitelle giovani. A seguito di



Fig. 4 - Particolare della messa a dimora del palo utilizzando dei tubi di plastica fissati con il cemento (D. Asson Archivio Servizio Foreste e fauna).

La soluzione per lettiere confortevoli e pulite

**BEIKIRCHER
GRÜNLAND**



Le migliori marche di calce per uso zootecnico

adatte sia alle aree di riposo che a quelle di passaggio

- igienizzazione duratura delle cuccette
- per aree di riposo più asciutte e animali puliti: meno sporco nella sala di mungitura e migliore qualità dell'aria
- determina l'aumento del pH con conseguente calo della carica batterica
- determina un miglioramento della salute degli unghioni e della mammella (calo della conta delle cellule somatiche)
- il rinnovamento frequente della lettiera riduce di molto la presenza di parassiti, mosche, acari e altri infestanti
- migliora la consistenza e la qualità del letame
- può essere applicato su tappetini in gomma sia puro sia mescolato con paglia o segatura



Massima convenienza:
BigBag da 600 kg

Pratici sacchi
da **25 Kg**



Lana (BZ) Via Peter Anich, 9

Orari di apertura: Lun-Ven 07.00 - 19.00 **ORARIO CONTINUATO** - Sabato 8.00 - 12.00

AGENTI DI ZONA

Online shop:
agritura.com

Matteo Mengon
Federico Ventura
Mattia Giuliani

Cell.: 342 158 15 01
Cell.: 340 079 76 92
Cell.: 346 031 55 55

Val di Non e Sole, Valsugana, Vallagarina e Primiero
Val di Fiemme e Fassa
Giudicarie, Rendena, Val del Chiese, Val di Ledro,
Valle dei Laghi e Altopiano della Paganella



Fig. 5 -Recinto in fase di allestimento (T. Borghetti Archivio Servizio Foreste e fauna).

tali eventi si è provveduto alla realizzazione urgente di un recinto elettrificato semipermanente “leggero” di 825 ml (ha 3,6), con pali in legno di castagno piantati a mano. La distanza tra i pali di legno si è attestata mediamente sui 15 m, l’altezza fuori terra è stata mediamente pari a 140 cm. Fra un palo di legno e l’altro sono stati inseriti, circa uno ogni 3 m, paletti in plastica (picchetto bianco da cavalli) con la funzione di sostegno e regolazione dei conduttori. Lungo il perimetro sono state fissate 7 file di conduttori (filo conduttore 3 mm giallo, 6 fili inox + 3 rame), ad una distanza fra l’uno e l’altro, partendo da terra, di 20-19-11-15-20-23-17 cm per un’altezza complessiva del manufatto di 125 cm. Sul perimetro del recinto si è provveduto allo sfalcio dell’erba con decespugliatore, ma non si è eseguita nessuna lavorazione del terreno (Fig. 5). Lungo il perimetro della recinzione, allo scopo di facilitare la gestione in ingresso e in uscita del bestiame, sono stati realizzati due “cancelli” gestiti con delle apposite molle elettrificate. L’alimentazione della recinzione è stata garantita da un elettrificatore collegato alla rete (5,5 Joule).

La malga è stata monticata in data 21 maggio ed è stata smonticata in data 31 agosto per un periodo di pascolamento pari a 103 giorni. Solo dai primi giorni di luglio il gestore ha iniziato a rinchiudere nel recinto elettrificato i 61 animali giovani (vitelle di età < 15 mesi) e da quel momento in poi non sono più state registrate predazioni da lupo agli animali protetti; anche in questo caso l’area si trova all’interno del territorio di un gruppo familiare di

lupi (quello della Lessinia in particolare). Considerando l’estensione del recinto e il periodo di utilizzo, si è messa a disposizione degli animali un’area di stabulazione notturna pari a 3,6 ha (5,7 m² giorno). Le dimensioni del recinto sembrano essere sufficienti per garantire il benessere animale e minimizzare il degrado del cotico erboso. A carico degli animali non sono state rilevate significative problematiche sanitarie (Fig. 6).

Conclusioni

Con riferimento ai patrimoni zootecnici bovini, alla luce delle prime esperienze maturate il lupo indirizza le predazioni prevalentemente in ore notturne e sugli animali giovani (<15 mesi), mentre lo fa a prescindere dall’età dei capi sui patrimoni zootecnici ovicaprini ed equini (asini). Tenuto conto di questo, i recinti di protezione indirizzati ai patrimoni zootecnici bovini dovranno essere previsti prioritariamente per la gestione degli animali giovani con età

= < ai 15 mesi (età al momento di inizio alpeggio) o per animali deboli, debilitati o vacche che devono o hanno appena partorito. Nel caso di patrimoni zootecnici ovini, caprini o equini, come detto per questi ultimi si fa riferimento principalmente agli asini, tutti gli animali vanno protetti senza distinzione di età. Tutto ciò, limitatamente alla stabulazione notturna.

Per i recinti indirizzati alla protezione di animali di grossa taglia, va posta una certa attenzione agli elementi strutturali, che devono essere più robusti. Questa esigenza deriva principalmente dalla necessità di minimizzare le possibilità di sfondamento dall’interno del recinto da parte degli animali. Riguardo ai patrimoni zootecnici bovini, nell’ottica del contenimento dei costi e per favorire la diffusione in contesti ambientali difficili, è possibile realizzare recinti semipermanenti misti (pali in legno, paletti in fibra di vetro o plastica, conduttore a filo e fettuccia, ecc.) che garantiscono comunque una buona protezione degli animali dagli attacchi del predatore. In tutti i casi è importante un’efficace gestione dei recinti, che gli stessi abbiano dimensioni adeguate e che sia attentamente scelta la loro posizione, favorendo aree che contengono, ove possibile, anche una parziale copertura arborea. Il numero e l’ampiezza dei recinti necessari per la stabulazione notturna degli animali da proteggere devono essere valutati in primo luogo sulla base delle necessità gestionali del pascolo. Va peraltro rilevato che l’esigenza di rinchiudere gli animali nel periodo notturno può



Fig. 6 - Panoramica del recinto ultimato (T. Borghetti Archivio Servizio Foreste e fauna).

Lo staff della Perozzo & Girardelli

augura alla clientela

Buone Feste!



portare ad una profonda modificazione delle pratiche di pascolamento. Per i patrimoni ovini e caprini, qualora si tratti di grosse greggi, non sembra proponibile la realizzazione di recinti per la stabulazione notturna da utilizzare stabilmente per tutto il periodo dell'alpeggio. Questi ultimi, infatti, sarebbero di dimensioni eccessive; si dovranno invece preferire recinzioni di minore ampiezza, che siano spostate frequentemente. Per la definizione dell'ampiezza dei recinti di stabulazione notturna sembra essere più indicato riferirsi allo spazio vitale da assegnare ad ogni animale o gruppo di animali (m² per giorno), anziché i metri lineari perimetrali. Questa misura sarà determinata non solo tenendo conto della specie e del numero di animali da proteggere, ma anche elementi quali, il benessere animale, la vulnerabilità della specie da proteggere, le condizioni ambientali, ecc. Per la determinazione degli spazi vitali necessari per ogni singola specie si farà riferimento ai termini previsti dal Piano per la prevenzione dei danni da lupo in fase di definizione assieme alla Federazione Provinciale Allevatori.

Ove possibile è opportuno realizzare recinzioni con forma circolare per massimizzare lo sviluppo dell'area interna e, al contempo, migliorare la funzione difensiva del manufatto poiché l'assenza di angoli acuti riduce la possibilità di sfondamento. Nella localizzazione dei recinti devono, per quanto possibile, essere evitate o ridotte al minimo le aree a forte pendenza poiché non idonee al riposo notturno degli animali e meno adatte ad evitare il superamento del recinto da parte del predatore (soprattutto dal lato a monte del recinto). Deve invece essere favorito, ove presente, l'inserimento di zone con copertura arborea. Nella progettazione dei recinti deve inoltre essere presa in considerazione la possibilità di realizzazione di abbeveratoi e punti di alimentazione (in numero adeguato all'ampiezza del recinto e al numero degli animali). Questi ultimi non devono in nessun caso sostituire il pascolamento esterno degli animali, ma costituire solo un punto di integrazione alimentare/attrazione per facilitare il rientro serale degli animali. La posizione del recinto e la localizzazione dei cancelli devono inoltre essere valutati anche in

funzione dell'eventuale realizzazione di recinti più leggeri esterni di pascolamento. Internamente al recinto di stabulazione notturna è da ritenersi inevitabile un leggero danneggiamento del cotico erboso con presenza di sentieramenti evidenti nelle zone di transito in entrata e uscita degli animali, nei pressi degli abbeveratoi e delle mangiatoie (punti di concentramento degli animali) e presenza di deiezioni sparse.

Sintesi caratteristiche recinti anti-lupo:

I recinti di stabulazione notturna possono essere suddivisi in tre categorie:

Recinti semipermanenti PESANTI. Strutture con pali in legno di castagno o larice con diametri pari o superiori a 8-10 cm, posti a distanze "brevi" (orientativamente da 3 a 8 m), altezza fuori terra di 140 cm, conduttori elettrici con adeguata resistenza meccanica e buona conducibilità elettrica e sistema di alimentazione di adeguata potenza. Questi recinti sono indicati per la realizzazione nei pressi delle malghe e/o comunque in situazioni ben strutturate indistintamente dalle specie protette e finanziabili prevalentemente attraverso le misure previste del Piano di Sviluppo Rurale (Misura 442 "Recinzioni tradizionali in legno, risanamento di recinzioni in pietra, prevenzioni di danni da lupo e orso").

Recinti semipermanenti LEGGERI. Strutture con pali in legno di castagno o larice con diametri pari o inferiori a 8-10 cm, altezza fuori terra di 140 cm, posti a distanze più larghe (orientativamente da 10 a 20 m) e sistema di alimentazione di adeguata potenza. Fra un palo di legno e l'altro andranno inseriti altri sostegni per i conduttori (paletti leggeri in plastica o fibra di vetro) o stese reti elettrificate (h 120 cm). Queste strutture sono finanziate o date in comodato gratuito esclusivamente attraverso l'azione del Servizio Foreste e fauna della PAT.

Recinti MOBILI realizzati utilizzando solo paletti leggeri di plastica e/o fibra di vetro e/o reti elettrificate rinforzate, se necessario, solo nei punti di cambio pendenza o direzione. Questi sono particolarmente indicati per il contenimento dei costi di realizzazione e per affrontare

le situazioni di criticità o in ambiti logisticamente difficili per l'assenza della viabilità di arroccamento alle malghe e/o ai pascoli in alta quota. Sono poi i soli presidi proponibili per difendere gli animali nelle zone di pascolo di mezza montagna (aree solitamente di piccole dimensioni che sono pascolate per brevi periodi in primavera prima di salire in malga e in autunno prima di rientrare in stalla). Queste strutture sono finanziate o date in comodato gratuito esclusivamente attraverso l'azione del Servizio Foreste e fauna della PAT.

Le sperimentazioni hanno permesso di avere un primo indirizzo rispetto alla realizzazione dei recinti la cui altezza minima, indipendentemente dal fatto che siano realizzati con conduttori o reti, è indicabile in 120 cm, aumentabili, se necessario, a 140 cm o più nel lato a monte dei recinti realizzati su terreni con pendenze accentuate. Nel caso di recinti realizzati con conduttori questi dovranno essere disposti su 5, 6 o più file con distanze che indicativamente seguono, partendo da terra, il seguente schema 15-20-25-30-30-20. In considerazione del fatto che, se il carnivoro scavalca la recinzione saltando staccando la zampe da terra non riceverà nessuna scossa, il sesto filo e i successivi possono non essere elettrificati, ma va evidenziata la loro presenza usando della fettuccia colorata o tramite l'apposizione di bande colorate. Per evitare possibili impatti sui fili di ungulati selvatici e/o uccelli, con particolare riferimento ai tetraonidi, si ritiene importante rendere visibili i conduttori, utilizzando in toto o almeno per il III, il V e il VI filo una fettuccia colorata da 20 mm. In alternativa possono essere utilizzati dei nastri colorati (fladry) da apporre ai conduttori a distanza di circa 1 metro l'una dall'altra. I recinti devono essere alimentati con sistemi di adeguata potenza preferendo, ove possibile gli elettrificatori a rete.

Tutte le informazioni riguardanti la concessione delle misure di prevenzione e l'indennizzo dei danni sono reperibili presso le Stazioni Forestali, gli Uffici Distrettuali Forestali, il Servizio Foreste e fauna (Settore Grandi Carnivori) o consultando il sito www.grandicarnivori.provincia.tn.it.



Formaggi di malga: i “signori del castello” per un giorno

di **Silvia Schiavon,**
Massimiliano Mazzucchi
Centro di Trasferimento
Tecnologico FEM

*silvia.schiavon@fmach.it

Da quasi 20 anni la Fondazione Edmund Mach (FEM) di S. Michele all'Adige è impegnata in un'opera di miglioramento e valorizzazione della qualità dei formaggi di malga del Trentino. In questa attività si inseriscono le rassegne dedicate ai prodotti caseari della nostra montagna che hanno tra i principali obiettivi, oltre alla promozione del prodotto, di fornire ai casari di malga un'occasione per incontrarsi e confrontarsi e alla FEM per monitorare le produzioni di malga ed accompagnare il miglioramento delle pratiche casearie e quindi del prodotto. A questo riguardo, dal 1999, anno in cui ha preso inizio il primo concorso di formaggi di malga a Cavalese, si è assistito ad un miglioramento progressivo del formaggio nostrano di malga presentato in sede di concorso. Questo progresso positivo è stato aiutato anche dall'ambizioso progetto, nato dalla sinergia tra FEM e Camera di Commercio I.A.A. di Trento, che ha portato alla produzione di un formaggio che può fregiarsi del marchio "Trentino di Malga". Questo lungo percorso ha permesso di sviluppare una grande esperienza da parte dei tecnici della FEM sia nell'organizzazione tecnica dei concorsi che nella selezione di un folto gruppo di giudici Onaf (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggio), grandi conoscitori e appassionati di formaggio di malga.

Anche quest'anno, nei mesi di ottobre e novembre si sono svolte due importanti e ormai consolida-



Tassullo: la premiazione del concorso Formaggio Trentino di Malga (foto Giuseppe Mendini)



Tassullo: la premiazione del concorso Formaggio Vaccino Fresco (foto Giuseppe Mendini)

te rassegne dei formaggi di malga, rispettivamente in Val di Non e in Valsugana, entrambe ospitate in due splendidi castelli medioevali, location che hanno esaltato le carat-

teristiche più interessanti di questo formaggio, cioè il forte legame con la tradizione e l'unicità e preziosità delle sue caratteristiche intrinseche, aromatiche e salutistiche.

La prima a prendere il via, il 21 e 22 ottobre è stata la Rassegna – concorso della Val di Non “Formai dal Mont”, organizzata da ben 11 anni dalla pro loco di Tassullo. Questa rassegna, impreziosita dalla location di Castel Valer, è stata inserita in un contesto di festa del formaggio di malga della durata di due giorni con un programma molto ricco di attività legate al formaggio, alla tradizione e alla cultura.

Tra le diverse attività proposte si è distinto un suggestivo e partecipato incontro-dibattito dal tema: “Trentino di malga” in cui i relatori ospiti hanno fatto il punto sulla situazione del progetto che ha portato al miglioramento qualitativo del formaggio di malga e alla produzione dell’ormai noto marchio Trentino di Malga con la relazione della dott.ssa Silvia Schiavon (FEM), del dott. Francesco Gubert (CCIAA Trento) ed infine “La montagna in cucina: il formaggio di malga trentino” raccontata dello chef Paolo Cescatti.

La Fondazione Mach si è proposta anche attraverso il Centro di Istruzione e Formazione con caseificazioni dimostrative dedicate ad adulti e bambini e una proposta di assaggi di

prodotti fatti dagli stessi studenti del percorso agroalimentare ad indirizzo lattiero caseario.

Il protagonista della festa è stato però il formaggio di malga proveniente dalle malghe della Val di Non, della Val di Sole-Rabbi e della Paganella. Il concorso ha visto in gara le categorie “Nostrano fresco di malga” (25 formaggi in gara della stagione 2018), “Stagionato Trentino di Malga” (11 formaggi della stagione 2017) e “Caprino” (5 formaggi tutti prodotti con latte di malga nella stagione 2018, presso la malga stessa o in caseificio di fondovalle).

Sono stati ben 19 i giudici che hanno avuto il difficile compito di valutare i formaggi in gara di questi, 4 erano ristoratori della zona appassionati di formaggio e gli altri esperti Onaf; la giuria è stata coordinata tecnicamente dai tecnici FEM. Molti sono stati i formaggi premiati perché, oltre alla graduatoria assoluta, è stato premiato anche il primo formaggio classificato di ogni valle sia nella categoria dei freschi che in quella degli stagionati.

Il vincitore assoluto nella categoria “Nostrano fresco di malga” è stato il formaggio di malga Alta di

Pellizzano prodotto dalla casara Giulia Bontempelli seguito, al secondo posto, da quello di malga Villar prodotto dal casaro Adelio Penasa. Terzo posto per il formaggio della malga Tassulla prodotto dal casaro Luca Della Vecchia.

Per la categoria “Stagionato Trentino di Malga” il formaggio più apprezzato è stato quello della malga Tovre prodotto dal casaro Cesare Raffaello, seguito da quello di malga Mondent (casaro Rasim Bulla) e al terzo posto a pari merito due formaggi provenienti dalla Val di Sole e prodotti in malga Dimaro (Casaro Stefano Stanchina) e malga Strino (Casaro Marco Dalpiaz).

La rassegna ha goduto di una grandissima partecipazione di appassionati, tecnici, casari di malga.

A soli 20 giorni di distanza, domenica 11 novembre, si è svolta, nella suggestiva cornice di Castel Ivano, in Valsugana, la Rassegna – concorso dei formaggi di malga della Valsugana. La rassegna ha festeggiato quest’anno la sua decima edizione ed è stata organizzata come ogni anno dalla Fondazione De Bellat. Anche questo evento si è svolto con il supporto dei tecnici della FEM

Trentino di Malga

“Trentino di Malga” è il marchio collettivo che la Camera di Commercio I.A.A. di Trento, in collaborazione con la Fondazione E. Mach e la Provincia autonoma di Trento, ha istituito per identificare i formaggi prodotti in malga secondo un disciplinare che garantisce l’origine del latte in ambiente montano, adeguate pratiche di caseificazione che lo legano il più possibile al territorio di provenienza e una stagionatura lunga.

I fattori più significativi del disciplinare di produzione sono i seguenti:

- Produzione su malghe trentine
- Alimentazione delle vacche prevalentemente ad erba fresca da pascolo, divieto di utilizzo di insilati e OGM
- Utilizzo di latte crudo, sale, caglio e fermenti lattici autoctoni (latto-innesto, siero-innesto o fermenti locali isolati dai lattici di malga dalla FEM)
- Stagionatura minima di 9 mesi in territorio trentino
- Rispondenza alle caratteristiche fisiche ed organolettiche del Nostrano di malga stagionato

I casari, gli stagionatori e tutti coloro che intervengono nella filiera produttiva e promozionale, si impegnano inoltre a rispettare principi condivisi quali, l’attenzione alla biodiversità, il rispetto della tradizione e degli animali.



e con il sostegno e la collaborazione di diverse istituzioni e soggetti del territorio.

Anche se la manifestazione si è svolta nell'arco di una sola giornata è risultata ricca di suggestioni e attività proposte ed è riuscita ottimamente a rendere omaggio a quello che per un giorno è stato il "principe del castello": il formaggio di malga. Questo prodotto di eccellenza è stato infatti esposto, presentato e fatto degustare con un'attenzione speciale. L'evento è stato partecipatissimo e molto sentito anche dai protagonisti della festa, i casari di malga, orgogliosi e ambiziosi nel presentare il loro prodotto.

Durante la mattinata si è tenuto un interessante incontro con un produttore di formaggio di malga del Friuli-Venezia Giulia. Il confronto è stato molto partecipato, ricco di spunti interessanti, ma anche provocazioni utili per valorizzare il formaggio di malga; l'intervento ha animato un interessante dibattito tra produttori e tecnici incuriositi dal modello aziendale di questo ospite.

La premiazione del concorso è stata un momento molto atteso e le categorie in gara sono state 3: il "Nostrano fresco di malga degli Altipiani di Vezena e Marcesine" (5 formaggi), il "Nostrano fresco di malga del Lagorai" (15 formaggi) e il "Nostrano stagionato Trentino di Malga" (10 formaggi a confronto).

La giuria, composta da 10 giudici Onaf di consolidata esperienza, ha eletto come miglior formaggio del Lagorai quello prodotto in malga Colo dall'esperto casaro Zottele Fiorenzo, seguito da quelli delle malghe Cambroncoi con la casara Borsato Giorgia e Casapinello con il casaro Caumo Enrico.

Sugli Altipiani di Vezena e Marcesine, al primo posto è stato eletto il formaggio del casaro Borgogno Giacinto di malga Val Coperta di Sotto e al secondo quello di Malga Zochi prodotto dal giovane casaro Trentinaglia Stefano.

Infine, il formaggio stagionato valutato più buono è stato quello prodotto dalle sapienti mani del casaro Cunico Girolamo di Malga Basson di Sotto, al secondo posto il formaggio di malga Palù prodotto da Lorenzini Paolo e terzo, nuovamente malga Colo.

Da evidenziare infine la notevole affluenza di pubblico, che ha potuto apprezzare i formaggi con assaggi liberi e guidati. Il formaggio di malga, in abbinamento al miele e al vino, è stato proposto dall'esperta Marina Schmohl.

La Fondazione De Bellat con questo evento persegue pienamente le finalità statutarie di sostegno all'agricoltura della Valsugana

Le Rassegne-concorso 2018 hanno quindi entrambe riscosso un ottimo successo, complice il bel tem-

po, e hanno contribuito a proseguire sul cammino del miglioramento del prodotto di alpeggio e della ricerca di strade che portino a valorizzare meglio queste produzioni di nicchia.

Questi appuntamenti hanno anche permesso di far conoscere sempre più alla gente il mondo del formaggio di malga con le sue fragilità, ma anche con i suoi grandissimi punti di forza che si esprimono pienamente nelle caratteristiche organolettiche di un buon formaggio di malga.



Il formaggio di Giacinto Borgogno prodotto in Marcesina ha vinto la sezione Nostrano di Malga Fresco - Destra Brenta



Luca Petris, allevatore della Carnia Friulana, durante il suo intervento a Castel Ivano

BEIKIRCHER GRÜNLAND



Disponiamo di una gamma completa di prodotti per l'agricoltura e per l'allevamento, che ci permette di seguire i nostri clienti dal campo alla stalla.

I nostri mangimi vengono prodotti a partire da materie prime accuratamente selezionate e lavorati nel nostro moderno impianto di miscelazione a Brunico. Qui, uniamo un'esperienza quasi centenaria con macchinari e tecniche di lavorazione che rispondono alle più moderne linee guida dell'alimentazione zootecnica.



Le nostre diverse linee di mangimi per bovini (per la produzione di latte alimentare, di trentingrana, per bovini da ingrasso, vitelli, ecc.) rispondono perfettamente alle esigenze dell'allevatore moderno. Siamo inoltre in grado di fornire miscele speciali su richiesta del cliente.

Offriamo solo prodotti della migliore qualità, delle marche più note e affidabili e con un rapporto qualità/prezzo vantaggioso.

Beikircher Grünland - la tua agrivendita



Lana (BZ) Via Peter Anich, 9 Tel. 0473 49 01 02 - Cell. 335 749 26 79

AGENTI DI ZONA

Matteo Mengon
Federico Ventura
Mattia Giuliani

Cell.: 342 158 15 01
Cell.: 340 079 76 92
Cell.: 346 031 55 55

Val di Non e Sole, Valsugana, Vallagarina e Primiero
Val di Fiemme e Fassa
Giudicarie, Rendena, Val del Chiese, Val di Ledro,
Valle dei Laghi e Altopiano della Paganella

TUTTO PER IL PARTO E I VITELLI

Sollevatore per vacche

- Indispensabile per le vacche che non riescono ad alzarsi
- Ganascia gommata regolabile secondo la taglia di ogni animale
- Mediante l'uso di una carrucola o simile l'animale può essere rimesso facilmente in piedi
- Un valido aiuto per allevatori e veterinari



Cinghia Anti-zoppicamento

- Tramatura speciale extra-forte, garantisce elevata resistenza agli strappi e ottima elasticità
- In nylon, lunghezza regolabile



Corde per agevolare il parto

- Imballate singolarmente
- Due nodi a coppia terminali
- Lunghezza 150 cm
- In nylon



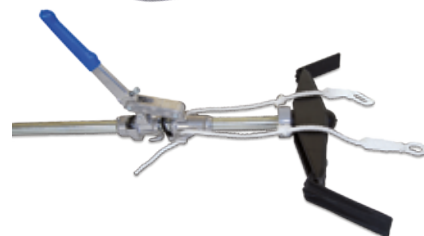
Estrattore di vitelli

- Struttura a tre uncini, ampia base d'appoggio e struttura in metallo
- I sostegni rotondi consentono di operare in posizioni diverse
- Meccanica 2020 in alluminio
- Tubo scanalato in acciaio zincato
- Lunghezza 180 cm



HK-pinza ostetrica

- Meccanica 2020 in alluminio
- Tubo scanalato in acciaio zincato
- Doppio tubo, Lunghezza 180 cm
- Composto di tre uncini e parte terminale rinforzata
- Struttura di sostegno speciale con impugnatura rinforzata in metallo
- Solidi appoggi laterali



Bendaggio anti-prolasso

- In nylon
- Previene l'aggravamento e la cronicizzazione del prolasso



Baby Milch Gold

- ottima solubilità
- altamente digeribile
- adatto a distributori automatici
- proteine del latte di alta qualità (50% di latte scremato in polvere)



NOVITÀ

Bovisal Pearls

Calcio, fosforo e magnesio per compensare le carenze al momento del parto

- Bovisal Pearls CaP contiene 56 g di calcio da 4 fonti diverse per un rapido assorbimento, e perle di calcio per un'azione prolungata
- Non contiene cloruro di calcio
- Con fosforo per la prevenzione dell'ipofosfatemia
- Ottima appetibilità
- Sono sufficienti 2 bottiglie per vacca



Calcium-Bovisal sostiene e migliora rapidamente la funzionalità ruminale

- Previene la febbre da latte (ipocalcemia)
- Il suo impiego in concomitanza con il parto favorisce l'avvio della lattazione e previene le malattie del puerperio (scarso appetito, dislocazione dell'abomaso, ecc.)
- Previene la ritenzione della placenta
- Fornisce energia e calcio organico in una speciale bottiglia che ne agevola la somministrazione



Boviform primo

- Contiene Oralin®: aumenta l'acidità dell'intestino e favorisce la proliferazione della latto-flora commensale, migliorando la digestione fisiologica del latte
- Con elevate percentuali di vitamine A, C, D3, E e beta-carotene, che contribuiscono a migliorare la resistenza fisica e favorire un precoce sviluppo del sistema immunitario
- La siringa di plastica permette di ottenere un dosaggio preciso



Boviform plus per la prevenzione della diarrea nei vitelli

- Efficace antidiarroico per vitelli, da somministrare con il latte
- Eccezionale azione tampone nei casi di acidosi gastrica
- Contiene ORALIN®: potente probiotico che ristabilisce rapidamente l'equilibrio della flora batterica intestinale



ABBIGLIAMENTO INVERNALE

Stivali professionali termici vari modelli e marche disponibili



Dunlop Purofort Thermo

- Stivali sviluppati appositamente per lavori in climi freddi: piedi caldi fino a - 50°C
- Suola antiscivolo e ammortizzata
- Maggiore protezione assicurata dal puntale e dall'intersuola

OFFERTE DI LAVORO

Agenti Plurimandatari Cerchiamo agenti plurimandatari ambosessi fortemente motivati, dinamici con idee innovative per la promozione di prodotti agricoli e pellet di legno.

Autisti con patente C/E e CQC Ricerchiamo urgentemente autisti con patente C/E e CQC per consegne di mangimi e pellet di legno alla nostra clientela in zona Trentino - Alto Adige. Preferibile esperienza nella mansione, gradita conoscenza del tedesco ma non indispensabile. Possibilità di alloggio aziendale.

Impiegato amministrativo/contabile Preferibile esperienza nella mansione, titolo di studio in scienze agrarie, zootecniche o area economica/marketing. Orario full time, sede di lavoro: Lana (vicino a Merano).

Magazziniere mulettista full-time Il candidato si occuperà del magazzino del nostro punto vendita di Lana (vicino a Merano). Costituiscono titoli preferenziali: esperienza nella mansione, eventuale patente C, esperienza come elettricista, titolo di studio in scienze agrarie o simili.

Per candidarsi inviare messaggio whatsapp: **335 / 749 26 79**

Orari di apertura: **ORARIO CONTINUATO LUN-VEN 07.00 - 19.00 - SABATO 8.00-12.00**

Online shop: **agritura.com**



Atmosfera positiva all'Elite 2018

L'asta d'Elite è una garanzia per la presenza di pubblico, per lo stato d'animo positivo che si respira tra gli allevatori e soprattutto per la qualità del bestiame che viene presentato.

Anche quest'anno i circa 2000 visitatori provenienti dall'Alto Adige, dal Trentino e molti anche dal resto dell'Italia e dal Centro Europa, non sono rimasti delusi.

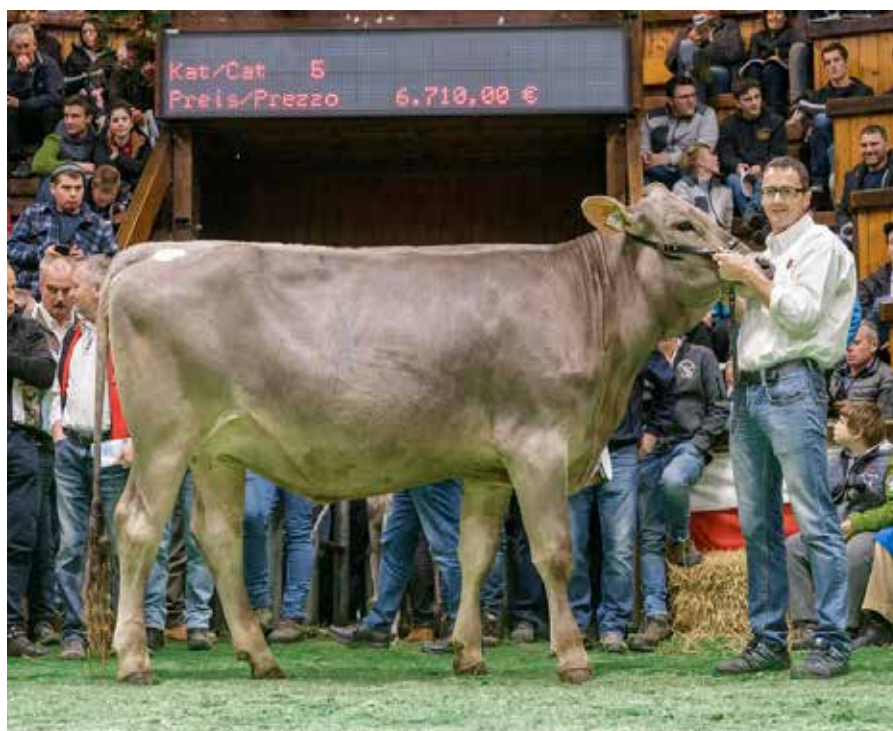
L'Asta d'Elite è una manifestazione affermata, un appuntamento fisso per i tanti appassionati della razza Bruna che in una sola giornata hanno l'occasione di assistere ad un programma particolarmente variegato ed interessante.

Come gli scorsi anni la scaletta prevedeva la mostra dei Giovani Allevatori, la presentazione delle figlie di alcuni tori Superbrown e naturalmente l'Asta con una quarantina di lotti di altissimo livello genetico e morfologico.

Quest'anno l'asta è stata velocissima, forse la più veloce di sempre, con una particolare vivacità degli acquirenti che si sono disputati l'assegnazione dei lotti.

Il top price di € 6.710 è stato raggiunto da una manza gravida presentata da Patscheider Zanini Monika di Vallelunga ed acquistata da un allevatore della Valle Isarco. A € 5.962 è stata invece venduta una primipara figlia di Mike, presentata da Anton Josef Eberhöfer di Val Martello. Un prezzo particolarmente interessante (€ 4.400) se lo è aggiudicato anche una manzetta figlia di Falco, presentata da Konrad Hopfgartner di Falzes ed acquistata da un allevatore di Livigno.

Prezzi di grande soddisfazione anche per una manza figlia di Biver allevata da Paul Fuchs di Sesto Pusteria e venduta ad un



Il top price dell'asta € 6.719 raggiunto da Ida, la manza figlia di Wurl, presentata da Patscheider Zanini Monika della Vallelunga.



Premiazione di Francesca Debertolis, rappresentante della famiglia di Primiero nel cui allevamento è nato il toro Harvest.



Premiazione di Valentin Wurzer della Val Ridanna allevatore del toro Paypal.



Consegna dell'attestato di benemerenzza a Hermann Furtschegger, che ha presentato in esposizione la famiglia del toro Duplago.



Tobias Karnutsch con la sua campionessa Pina, la figlia di Solaris vincitrice assoluta della mostra dei Giovani Allevatori.

allevatore di Meltina per € 4.620 e per una primipara di Blooming allevata da Rudolf Peer di Slingia ed acquistata da un allevatore di Parma per € 4.400.

Ad un prezzo altissimo (€ 3.960 il più alto mai raggiunto per la razza) è stata venduta una manza di razza Jersey presentata da Alois Geisler da Kolsassberg del Nord Tirolo (Austria) e finita in un allevamento di Proves in Alta Valle di Non.

Complessivamente 20 animali hanno raggiunto prezzi superiori ai 3.000 €.

Il Programma Superbrown prevedeva la presentazione dei tori Harvest, Paypal e Duplago. Le figlie di Harvest, toro allevato da Fabio Debertolis di Trento erano vacche funzionali, di media statura, con mammelle ben conformate e produttive e con degli ottimi arti. Di Paypal, toro allevato da Valentin Wurzer della Val Ridanna, erano presenti tre figlie caratterizzate da buona statura, forza nell'anteriore, mammelle equilibrate e buoni arti.

Novità di quest'anno è stata la presentazione della famiglia del toro Duplago, uno dei migliori tori genomici oggi in distribuzione. Duplago è nato nella stalla di Hermann Furtschegger di Dobbiaco e in asta erano presenti la mamma, una Dally di terzo parto, la nonna una Rivaldo con sette parti ed altri animali della famiglia, tra cui una Vigor con otto parti.

Molto entusiasmo tra i giovani per l'organizzazione della loro mostra, che ormai da qualche anno si ripete in occasione dell'Asta di Elite. Dal confronto molto partecipato ed emozionante è risultata vincitrice Pina, una secondipara figlia di Solaris, presentata da Tobias Karnutsch della Val d'Ultimo. Sua degna riserva la primipara Biver Simone, presentata da Armin Thaler di Proves.

Tra le manze il titolo di campionessa se lo è aggiudicato Helvethia, una figlia di Geronimo presentata da Daniel Vicenzi della Val d'Ultimo, che ha prevalso su una Blooming presentata da Andreas Hirber di Brennero.

Per la razza Original Brownvieh ha vinto Emma di Stefan Stocker di Malles, mentre per la Jersey è risultata prima classificata Alma di Kathrin Koller Marzari di Proves.



Progetto TrentinCLA

Ilaria Carafa FEM

La pratica dell'alpeggio migliora il microbiota del latte

La pratica dell'alpeggio migliora il microbiota di latte e formaggio in quanto consente di aumentare le specie "probiotiche" utili a mantenere in salute il nostro intestino. È quanto emerge dal progetto TrentinCLA, coordinato dalla Fondazione E. Mach e finanziato dalla Fondazione Caritro, che ha analizzato 180 campioni di latte, rumine e formaggio nell'ambito attività di ricerca svolta tra Malga Juribello e i laboratori di San Michele all'Adige.

Il progetto è stato illustrato nell'ambito del sesto Congresso Lattiero-Caseario dal titolo "Latte e derivati: ricerca, innovazione e valorizzazione", organizzato dall'Associazione Italiana Tecnici del Latte (Aitel), in collaborazione con la FEM, il Concast, l'Ufficio Agricoltura della PAT e la Federazione Provinciale Allevatori.

In apertura il direttore FEM, Sergio Menapace, intervenuto con il presidente Aitel, Andrea Summer, il direttore del Concast Trentingrana, Andrea Merz, Luciano Negri della FIL-IDF Italia e il direttore della Fondazione Caritro, Filippo Manfredi, ha illustrato l'impegno FEM nel comparto lattiero-caseario. "Per la Fondazione -ha sottolineato Menapace- è fondamentale la partnership con il mondo produttivo, proprio per trasferire innovazione in questo comparto attraverso le attività di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico. FEM ha rinsaldato su questo settore la volontà di costruire nuove progettualità. In particolare, dal punto di vista del trasferimento tecnologico sono in corso attività innovative in sinergia col mondo

zootecnico e con il consorzio di difesa oltre ad una attività di supporto e consulenza". Per citarne alcuni progetti: dalle pratiche gestionali innovative e strategie di promozione dei prodotti lattiero caseario di alpeggio, alla valorizzazione del formaggio di malga, dal supporto alle decisioni per la gestione sostenibile della zootecnia alpina, agli interventi a supporto della qualità del Trentingrana, per arrivare alla tutela delle redditività delle coltivazioni prative.

Lo scopo del progetto TrentinCLA era valutare l'influenza dell'alpeggio sul microbiota di rumine, latte e formaggio e comprendere come questa pratica tradizionale possa aumentare il livello di produzione di acidi linoleici coniugati (CLA) nel latte. Nel corso di questo progetto sono stati analizzati due gruppi di vacche Brune: il primo gruppo è stato trasferito da giugno a settembre 2017 a Malga Juribello, mentre il secondo è rimasto nella stalla di fondovalle. Ogni mese, da giugno a ottobre, sono stati prelevati campioni di latte e rumine individuale per un totale di 120 campioni e sono stati prodotti in laboratorio all'università di Padova 60 formaggele.

Dal progetto è emerso un quadro dell'ecologia microbica del latte influenzato in maniera positiva dall'alpeggio. Infatti, si è visto che durante l'alpeggio il latte è caratterizzato da una flora costituita principalmente da batteri desiderati per le loro buone proprietà tecnologiche casearie; inoltre erano presenti molte specie batteriche note come probiotiche che potrebbero avere interessanti proprietà salutistiche, tra cui la capacità di produrre CLA (acido linoleico coniugato) e la stimolazione del sistema immunitario. In particolare alcune di queste specie riuscivano a

sopravvivere al processo di caseificazione e venivano ritrovate anche nel formaggio dopo 3 mesi di stagionatura. Quindi la pratica dell'alpeggio è da valorizzare e tutelare poiché permette di ottenere una materia prima di qualità, che può mantenere le sue prerogative anche dopo la caseificazione.

Per FEM è intervenuta anche Federica Camin sul tema della tracciabilità e la difesa dei formaggi DOP nazionali. FEM infatti, a partire dal 2010, sta sviluppando modelli statistici utilizzabili per determinare l'autenticità di alimenti DOP e IGP. Questo modelli sono basati sull'analisi del profilo minerale e dei rapporti tra isotopi stabili di bioelementi, tecnologia all'avanguardia per la quale la fondazione rappresenta un riferimento a livello nazionale.



Costruzioni su misura per il benessere dell'animale



Stalle per bovini, suini, equini ed avicoli
Fienili, ricoveri attrezzi e trincee
Vasche circolari in c.a.v. per stoccaggio liquami
Vasche per impianti biogas



Wolf System srl
I-39040 Campo di Trens (BZ)
T +39 0472 064 000
wolfsystem.it



Da 50 anni un partner
affidabile e competente



La prevenzione della chetosi

di Mattia Fustini

Nel precedente numero (L'Allevatore trentino n° 5/2018) si è parlato di cause e diagnosi della chetosi, patologia metabolica che colpisce le bovine dopo il parto. L'analisi dei corpi chetonici fatta sul latte ad ogni controllo funzionale permette di valutare la prevalenza della chetosi a livello di mandria. Il principale obiettivo è quello di valutare la corretta gestione delle bovine da latte nella fase di transizione (il periodo che va da 21 giorni prima del parto a 21 giorni dopo), per impostare un buon lavoro di prevenzione.

Si considera soglia di allarme quando più del 10-15% delle bovine al 1°/2° controllo presenta un livello di BHBA superiore alla soglia (0,15 mmol/L nel latte).

La chetosi è una malattia che genera importanti perdite economiche dirette e indirette: spazi inadeguati, carenze igieniche e scarsa qualità dei foraggi sono i principali nemici contro cui combattere.

Spazio in mangiatoia

È fondamentale che in mangiatoia sia presente per tutta la giornata, in modo che gli animali possano alimentarsi liberamente. L'ingestione di alimento si riduce fisiologicamente prima del parto ed in presenza di uno spazio non adeguato, questa riduzione mette a rischio lo stato di salute dell'animale. Quando non c'è **contemporaneamente spazio per tutti gli animali** si modifica anche il comportamento alimentare, con pasti più abbondanti e meno frequenti, inoltre aumenta il tempo di permanenza in piedi in attesa del pasto stesso. I fabbisogni di spazio in mangiatoia sono indicati a 61 cm lineari per capo e nella fase finale di asciutta salgono a 76 cm.

Ambienti di riposo

Massimizzare il tempo di decubito è determinante durante il periodo di asciutta. Deve essere considerata la qualità dello spazio per il riposo: **la lettiera deve essere sempre pulita, asciutta ed accessibile**. In questa fase vi è una maggior predisposizione alle infezioni, legate allo stato immunitario in cui si trova l'animale; ad esempio un maggior tempo passato in piedi, predispone l'animale alla zoppia. Nelle condizioni ottimali le vacche da latte passano circa il 50-60% del loro tempo riposando e sono altamente motivate a mantenere tempi di decubito superiori alle 12-13 ore al giorno. Le funzioni fisiologiche e la salute risultano alterate quando le vacche vengono private dello spazio necessario, condizione che si aggrava perché con il **sovraffollamento aumentano i comportamenti di aggressività, causati dalla competizione che si genera nelle aree di riposo e di alimentazione**.

A seconda del tipo di stabulazione gli spazi concessi, per non incorrere in problemi, dovrebbero essere differenti. Per la lettiera permanente bisogna disporre di almeno 5 m² a capo con **aggiunta di 3-5 kg di paglia al giorno pro-capite** nel periodo precedente le 3 settimane dal parto (periodo *far-off*) e 8 m² capo durante le ultime 3 settimane (periodo *close up*). Per la gestione **su cuccetta non andrà considerato un rapporto di 1:1 tra animali e poste, ma ne andranno calcolate almeno un 5% in più**, con aggiunta di 2-3 kg di paglia al giorno per cuccetta.

Gestione degli spostamenti

Si dovrebbero limitare il più possibile gli spostamenti degli animali o l'aggiunta di vacche nel gruppo. Ogni volta che viene inserito un nuovo animale si crea una condizione di disturbo sociale perché devono formarsi nuovamente le gerarchie. Questa condizione, crea stress che può portare a risvolti negativi sullo stato di salute e sulla produzione della lattazione successiva. Il comportamento che si osserva frequentemente è lo spostamento aggressivo che un animale dominante esercita verso un suo subordinato, spingendolo fisicamente ed obbligandolo ad interrompere il pasto e ad indietreggiare allontanandosi dalla mangiatoria (uscendo ad esempio dall'autocattura). Se possibile andrebbero formati periodicamente più gruppi, dove le bovine vengono lasciate insieme nello stesso box fino al parto, senza così andare ad introdurre nuovi animali che disturbano la gerarchia. Negli allevamenti dove non è possibile farlo, **le nuove asciutte andrebbero introdotte nel gruppo con una frequenza non superiore ad una volta a settimana**. È documentato come nella giornata di introduzione degli animali tutte le vacche del gruppo tendano a far registrare un calo del tempo di ruminazione con conseguente rischio di abbassamento del pH ruminale e predisposizione all'acidosi. **Va evitato di mettere gli animali in box singoli**, perché la bovina è un animale sociale, abituato a vivere in gruppo e se viene isolata va incontro a stress e riduce l'ingestione di alimento.

Corretta alimentazione

La **base per una buona alimentazione è quella di usare foraggi sani, cioè privi di muffe e di terra**. Questi contaminanti hanno effetti fortemente negativi sul sistema immunitario della bovina e sull'attività ruminale. Successivamente ci dobbiamo preoccupare di fornire foraggi con basso contenuto di potassio (K+

inferiore all'1,4% sulla sostanza secca). Analizzare i foraggi per questo minerale permette di prevenire il rischio di collasso puerperale e di ipocalcemia.

La **somministrazione di amido con il mangime a partire da tre settimane prima del parto stimola le papille ruminali ad allungarsi e ad allargarsi**. Per fornire amido si utilizzano cereali come il mais o l'orzo a dosaggi di 2-4 kg/capo giorno, a seconda dello stato di ingrassamento dell'animale. In questo modo la bovina si preparerà progressivamente alla dieta di inizio lattazione, potendola digerire correttamente. I livelli di proteina grezza nella prima fase dell'asciutta dovrebbero essere pari al 12-13% della sostanza secca e **nelle ultime tre settimane al 14 -15%**.

Contrastare la chetosi

Per ridurre il rischio di chetosi bisogna favorire il più possibile l'ingestione alimentare dopo il parto, somministrando i foraggi più appetibili. È importante monitorare la temperatura corporea degli animali nei primi giorni di lattazione per individuare precocemente lo sviluppo di infezioni uterine. Contattare il veterinario aziendale se la temperatura supera i 39,3°C, perché potrebbe rendersi necessaria una terapia antibiotica.

Se l'animale presenta elevati livelli di corpi chetonici, nel latte o nel sangue, prima di intervenire con una terapia è bene osservare la produzione e l'appetito. Quando **la bovina mantiene una buona ingestione di alimento, viene sconsigliata la somministrazione di zuccheri endovena** (soluzioni glucosate), che potrebbero elevare la glicemia e ridurre l'assunzione alimentare. Nei casi di chetosi moderata (leggero calo di produzione) è possibile somministrare per bocca per alcuni giorni preparati a base di zuccheri, glicole propilenico o similari, in modo da favorire la riduzione dei corpi chetonici.

Da ultimo, ma non meno importante, tutte le bovine prima del parto devono avere i piedi in ordine, per cui va effettuato il pareggio funzionale prima della messa in asciutta.

Chiunque sia interessato può richiedere l'attivazione della spedizione dei tabulati MONITOR SALUTE MANDRIA (dati aggregati) e MONITOR BHB (dati singoli) tramite il proprio controllore di zona.



Fanin

chi semina .. raccoglie.....

MANGIME BIOLOGICO

Rispetto dell'ambiente e prodotto proveniente da un'agricoltura sostenibile che non conosce l'utilizzo di Ogm, trattamenti fitosanitari e concimazioni chimiche.

ALTA QUALITÀ

Mangimi in pellet e farina prodotti con materie prime di qualità e sottoposti a controlli e trattamenti tecnologici che assicurano l'assenza di micotossine e sostanze indesiderabili.

IND PGM

Prodotto proveniente da materie prime nazionali coltivate senza utilizzo di sementi transgeniche e sottoposto ad un costante controllo per evitare qualsiasi contaminazione.



Campionato nazionale puledri Haflinger 20182

a cura di Giuseppe Sieff

L'ANACRHAI ha promosso la seconda edizione del Campionato Nazionale Puledri di razza Haflinger, allestito quest'anno a cura dell'APA di Sondrio a Samolaco il 27-28 ottobre scorsi.

È innanzitutto doveroso un forte e sentito ringraziamento all'APA di Sondrio che si è resa disponibile a farsi carico dell'organizzazione dopo che la Federazione Haflinger di Bolzano, nonostante gli accordi di inizio estate, non ha ritenuto attuabile portare la manifestazione ufficiale a San Genesio, limitandosi ad allestire un campionato d'Italia non ufficiale.

Come accennato pocanzi ottima è stata l'accoglienza riservata agli espositori, anche dal punto di vista delle strutture che hanno così consentito di reggere il brutto tempo di tutto il weekend.

Presenti in totale 19 femmine e 7 maschi valutati dall'esperto giudice Giuseppe Zamboni.

La rappresentanza trentina ha ben figurato con il terzo posto nella sua categoria ottenuto dal maschio NORVIK dei Tigli dell'Az. Agr. ai Tigli di Martina e Alessandro Sandri di Villagnedo, ma è stata BRENDA di Cecilia Zappalà Sieff che, con grande soddisfazione del suo allevatore ed altrettanto orgoglio del Trentino, ad ottenere il massimo risultato con la proclamazione a campionessa nazionale puledre 2018.

Ecco che allora fare il lungo viaggio ne è valsa la pena! ed inoltre il risultato è l'ennesima dimostrazione che la qualità raggiunta da soggetti della nostra provincia è veramente di alto livello.



Brenda eletta Campionessa Nazionale Puledre di Zappalà Sieff Cecilia



Marvin M-B il Campione Nazionale Puledri di Morotti Marco (BG)



I puledri campioni con il giudice Zamboni

CALENDARIO ASTE 2019

La Federazione Provinciale Allevatori ha stilato il calendario per le aste del 2019. Tali manifestazioni avranno luogo tutte presso il Centro Zootecnico di Trento in via delle Bettine 40 con inizio ad ore 10.00. È in vigore il Regolamento approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 16/10/2018.

Mercoledì 13 febbraio
Mercoledì 15 maggio
Mercoledì 11 settembre
Mercoledì 9 ottobre
Mercoledì 6 novembre
Mercoledì 4 dicembre

Fecondazione dopo il 03/06/2018
Fecondazione dopo il 02/09/2018
Fecondazione dopo il 30/12/2018
Fecondazione dopo il 27/01/2019
Fecondazione dopo il 24/02/2019
Fecondazione dopo il 24/03/2019

Ricordiamo agli allevatori che le domande d'iscrizione devono pervenire all'Ufficio Centrale **tassativamente entro e non oltre TRENTA GIORNI** dalla data dell'asta tramite i controllori di zona; ciò per poter trasmettere in tempi utili gli elenchi dei soggetti iscritti alle rispettive ASL di competenza.

Gli allevatori che iscriveranno soggetti in ritardo per cause motivate, dovranno mettere in contatto personalmente la propria ASL per il rilascio dei necessari certificati sanitari.

Si ricorda inoltre che la Federazione si riserva, in caso di problemi tecnico-organizzativi, di escludere o spostare parte dei soggetti ad aste successive dandone comunicazione agli interessati quindici giorni prima dell'Asta.



6° Junior Show Trentino

a cura di **Silvia Zomer**

Presso la sede della Federazione Provinciale Allevatori il 3 e 4 novembre ha avuto luogo il 6° Junior Show Trentino, diverso da tutti gli altri organizzati dal gruppo poiché le gare sono state aperte a tutti i giovani interessati anche da fuori provincia. Gli animali invece, vitelle e manze dai 10 ai 26 mesi, erano dei giovani soci del club e ognuna a disposizione per ogni ragazzo partecipante, questo ha aiutato a costruire il gruppo tra i giovani delle varie parti d'Italia, e dare luogo ad un sano e competente confronto.

Arrivati tutti gli animali nel primo pomeriggio di sabato, i ragazzi hanno dato il via alla manifestazione con la gara di tosatura, introdotti da una spiegazione da parte di Vki Singh, esperto preparatore, che ha seguito i concorrenti durante tutta la competizione. Ogni ragazzo aveva a disposizione due ore per la completa toelettatura dell'animale, al termine del quale i partecipanti facevano sfilare l'animale davanti ai giudici Galbardi, Noci e Singh che hanno stilato le graduatorie di merito per la tosatura, con i seguenti risultati: categoria Baby: 1° Oitana Virginia, 2° Oitana Eleonora; Junior 1° Ferro Nicola 2° Sambugaro Beatrice; Senior: 1° Oppici Maria Sole, 2° Omati Giacomo. In assoluto, tra tutti, come miglior concorrente tra i toelettatori è risultato Ferro Nicola.

Momento scherzoso e divertente è stato costituito dai giochi culturali del sabato sera, in cui i ragazzi, a coppie, si sono sfidati in una gimkana: si iniziava con una gara di mungitura a tempo, per poi attraversare degli ostacoli guidati e a bordo di una carriola. Questi momenti di festosità hanno contribuito ad stimolare l'interazione tra il gruppo di giovani



Erica Beltramino Giovane d'oro dello Junior Show trentino



Loris Chincarini premiato come Miglior Giovane Trentino 2018

trentini con gli ospiti provenienti dalle altre regioni.

Il secondo giorno è iniziato con la gara di valutazione morfologica, in cui i ragazzi si sono sfidati nello stilare la graduatoria per le razze bruna e

frisona con l'obiettivo di arrivare ad una classifica il più possibile vicina a quella ufficiale del giudice Galbardi e motivare la propria scelta con adeguata terminologia: in questa gara ha prevalso Ciceri Stefano.



GALASSI GIUSEPPE e FIGLI srl
Mezzocorona (TN)

FENDT



▶▶▶▶ **FINANZIAMENTI A 3 ANNI A TASSO ZERO** ◀◀◀◀

VALTRA



Galassi Giuseppe e Figli S.r.l. - Via Canè, 73 - 38016 MEZZOCORONA (TN)
Tel. 0461/605127 - www.galassigiuseppe.it



Layla Chincarini la più giovane concorrente della manifestazione



Il gruppo di Primiero premiato per il miglior allestimento e cura della posta



Erica Beltramino la concorrente proveniente da più lontano

Dopo la gara di giudizio si è avuto il momento clou della giornata con la gara di conduzione, a cui ha preso parte un cospicuo numero di partecipanti, suddivisi in 6 gruppi: baby i più piccoli, due categorie junior e 3 senior. L'esito di questa competizione è così risultato: Baby 1° Morandini Andreas, 2° Campostrini Lorenzo; prima categoria Junior: 1° Cason Laura, 2° Sambugaro Beatrice; seconda categoria Junior: 1° Ciceri Stefano, 2° Ferro Nicola; prima categoria Senior: 1° Omati Giacomo, 2° Granata Lorenzo; seconda categoria Senior: 1° Beltramino Erica, 2° Oppici Maria Sole; terza categoria Senior: 1° Defrancesco Stefano 2° Covi Alessio. Il giudice Galbardi non ha nascosto la difficoltà nel valutare i ragazzi in quanto erano tutti molto ben preparati e appassionati, ha colto l'occasione per complimentarsi con i partecipanti e con l'organizzazione complessiva dell'evento, decretando comunque l'esito finale della gara di conduzione in cui ha avuto la meglio Beltramino Erica ed a seguire rispettivamente Omati Giacomo e Oppici Maria Sole.

A conclusione c'è stata la mostra con cinque categorie di manze 3 per la razza Bruna e 2 per la Frisona. Ad emergere ai primi due posti per la razza Bruna sono stati: per la prima categoria 1° Blooming di Zomer Alessio, 2° Bender di Covi Mattia; per la seconda categoria 1° Blooming di Maso Stivo, 2° Helm di Zomer Mario ed infine per la terza categoria 1° Biver di Maso Stivo, 2° Goran di Zomer Mario. La vittoria finale è andata alla Biver di Maso Stivo di Chincarini figlia di Nirvana Cloe, a seguire Blooming di Zomer Alessio e Bender di Mattia Covi. Mentre per la razza Frisona: 1° categoria al 1° posto Indy di Ventufarm, 2° Snealer di La Negritella e 2° categoria 1° Airgon di Moser Maria Letizia e 2° Rodanas dell'azienda Al Castello; è stata eletta come miglior manza frisona Indy di Ventufarm a seguire Airgon e Snealer. A conclusione delle valutazioni è stato eletta come campionessa assoluta tre le due razze Biver di Maso Stivo.

La manifestazione si è conclusa con le premiazioni, innanzitutto al "Giovane più giovane" premio assegnato a Chincarini Layla, la più giovane partecipante di soli 5 anni; poi al "Giovane più lontano" attribui-



AUTOTRASPORTI
Fratelli RIGOTTI
SNC

**commercio foraggio • cereali
legna • pellet**

Loc. Interporto - Trento - Via Innsbruck, 31
Tel. 0461 950969 • Cell. 348 7120112 • 348 7120114 • 348 9382056
info@fratellirigotti.it - www.fratellirigotti.it



to a Beltramino Erica dal Piemonte; al “Giovane d’oro del Trenino” dato da una sommatoria di punti ottenuti durante questa ed altre manifestazioni avvenute nel corso dell’anno in Trentino vinto da Chincarini Loris. Il premio più ambito, “Giovane d’oro Junior Show 2018”, è stato aggiudicato a Beltramino Erica per il miglior punteggio raggiunto dalla sommatoria delle sue performance nelle varie gare, seguita da Omati Giacomo al secondo posto e Ciceri Stefano al terzo. Il premio “pulizia e gestione della posta” è stato appannaggio, per il secondo anno consecutivo, del gruppo del Primiero per l’allestimento, l’ordine e la pulizia.

Ed infine l’ultimo concorso a punti dello show è stato il “Trofeo Presidenti”, risultante dalla somma dei migliori piazzamenti singoli, dal numero dei partecipanti della zona, più la gestione alla posta: la più competitiva è risultata essere l’Unione Fiemme e Fassa.

Ottimo e impeccabile il lavoro del giudice Daniele Galbardi e del tecnico ANAFI Elio Noci, ai quali va il ringraziamento da parte di tutto lo Junior Club di Trento. Infine, non rimane che ringraziare gli sponsor della manifestazione e la Federazione Allevatori per aver reso possibile la realizzazione della manifestazione, che di certo ha avuto un esito positivo, considerata anche la numerosa presenza di ragazzi fuori provincia.



I vincitori del Trofeo dei Presidenti



Il presidente dello Junior Club Trentino Mattia Covi e il presidente FPA Mauro Fezzi premiano il giudice Daniele Galbardi



Supreme champion della manifestazione è stata la bruna dei Chincarini

Tori razza Grigio Alpina

Scelti dalla Sezione di Razza - Dati novembre 2018

- Si consiglia anche l'uso, su una parte della mandria, di tori in prova di progenie.
- Per informazioni e ordini contattare Giovanni Baldessari al 335-7182086.
- Questi tori, più quelli in prova di progenie, sono anche inseriti nei piani di accoppiamento.

| Nome matricola | Padre Nonno mat. | ILO | Latte kg | Grs % | Prt % | Grs kg | Prt kg | Figlie | Allev. | k-Cn | Mungibilità | | Morfologia | |
|----------------------------------|------------------|------------|----------|-------|-------|--------|--------|--------|--------|------|-------------|---------|------------|-----------|
| | | | | | | | | | | | Figlie | Kg/min. | Figlie | Punteggio |
| DALO IT021001798966 | Dalon Emello | 202 | 45 | 0,19 | 0,11 | 10 | 5 | 33 | 28 | AB | 11 | 1,67 | 21 | 1,70 |
| DOBBKAN IT021001855140 | Dobbner Balkan | 691 | 934 | -0,07 | -0,21 | 28 | 21 | 35 | 28 | BB | 7 | 1,26 | 23 | 1,50 |
| DOBBLEX IT021001850100 | Dobbner Emalex | 327 | 535 | 0,15 | -0,27 | 23 | 5 | 29 | 17 | AB | 14 | 1,59 | 24 | 2,00 |
| ESSVIS IT021001877500 | Essdob Elvis | 907 | 647 | 0,50 | 0,10 | 41 | 25 | 12 | 9 | BB | 7 | 1,53 | 11 | 1,20 |
| MERLUN IT021001847676 | Merlus Unert | 683 | 811 | -0,01 | -0,13 | 28 | 20 | 25 | 20 | BB | 8 | 1,70 | 16 | 0,30 |
| NEBEL IT021001910606 | Nibas Negerle | 776 | 774 | 0,05 | -0,01 | 28 | 25 | 27 | 24 | AB | 18 | 1,96 | 20 | 2,90 |
| NIMO IT021001758838 | Ninars Elmin | 627 | 607 | 0,20 | 0,08 | 22 | 21 | 21 | 23 | AB | 6 | 1,55 | 11 | 0,90 |

dall'esperienza
e la saggezza di
TERAZZI GIULIANO



dalla tenacia
e la passione di
TERAZZI MARCO



I MIGLIORI PRODOTTI PER I MIGLIORI ALLEVAMENTI

Si soddisfano le esigenze degli allevatori commercializzando da due generazioni

Paglia
Naturale
Trinciata
Disidratata
In pellet

Foraggi
Naturale
Fieno prodotto in zone di alta qualità
Medica: bio ed in balloni fasciati

Mais Ceroso
Fresco
In balloni fasciati

Ferrara
via ca' tonda 56
0532 754465
336 565655
www.pagliafieno.com

Grazie papà

Top 50 tori Razza Frisona provati italiani per PFT – Dati Dicembre 2018

| NOME | MATRICOLA | N. | | PFT | Grasso | | Proteine | | KCN | | | | |
|--------------------------------|----------------|------|------|-----|--------|------|----------|------|-------|-----|-------|----|----|
| | | FIG. | ALL. | | AT | Rk | Latte | % | | Kg | % | Kg | |
| HOLBRA INSEME RODANAS TV TL TY | NL000884054393 | 999 | 346 | 97 | 99 | 3891 | G | 1057 | 0,58 | 103 | 0,21 | 57 | AA |
| MOLINO INSEME MURDOCH ET CD | IT098990462278 | 85 | 45 | 88 | 99 | 3657 | G | 212 | 0,44 | 53 | 0,38 | 47 | AA |
| ALL.NURE D. POISON TV TL TY CF | IT033990328450 | 281 | 175 | 95 | 99 | 3654 | G | 1257 | 0,19 | 67 | 0,23 | 66 | AB |
| KNS BRASILEIRO ET TV TL TY | DE000357640631 | 335 | 157 | 92 | 99 | 3593 | G | 1780 | 0,08 | 78 | 0,19 | 81 | BB |
| MARS INSEME CHAPEAU TV TL TY | NL000758944292 | 1372 | 507 | 98 | 99 | 3402 | G | 527 | 0,44 | 67 | 0,21 | 40 | AA |
| HEUER BALISTO JENSON TV TL TY | DE000356761336 | 75 | 48 | 84 | 99 | 3374 | G | 1621 | -0,01 | 59 | 0,22 | 78 | AB |
| SOUTHLAND INSEME DEL DONGO TL | NL000867362279 | 194 | 115 | 94 | 99 | 3362 | G | 1875 | 0,38 | 116 | 0,13 | 78 | AA |
| HOLBRA SANADOR TV TL TY | NL000884054425 | 103 | 49 | 89 | 99 | 3359 | G | 1073 | 0,20 | 63 | 0,17 | 53 | AA |
| WH INSEME RAISURI TV TL TY CD | NL000869707984 | 223 | 107 | 91 | 99 | 3352 | G | 862 | 0,34 | 70 | 0,18 | 48 | AB |
| TOC-FARM FONTAINE ET TV TL TY | IT053990116241 | 234 | 116 | 91 | 99 | 3269 | G | 687 | 0,26 | 53 | 0,19 | 44 | AB |
| HEIDENKIP. SELLECK TV TL TY CD | NL000762554942 | 336 | 143 | 92 | 99 | 3267 | G | 1492 | -0,20 | 35 | 0,01 | 51 | AB |
| RZG DOORMAN JEDI ET TV TL TY | DE000666430672 | 141 | 92 | 91 | 99 | 3252 | G | 1043 | 0,02 | 41 | 0,13 | 49 | BB |
| MOLINO INSEME MANACOR TY | IT098990462400 | 51 | 36 | 84 | 99 | 3237 | G | 1368 | 0,11 | 64 | 0,14 | 62 | AB |
| AMIGHETTI ACADEMIC ET TL | IT017991436860 | 44 | 33 | 84 | 99 | 3223 | G | 700 | 0,36 | 67 | 0,18 | 44 | AA |
| VEENHUIZER K&L NEBRASKA TL TY | NL000871459446 | 84 | 69 | 87 | 99 | 3180 | G | 1361 | 0,08 | 58 | 0,14 | 60 | AA |
| DRAGSTER TV TL TY CF | DE000356127049 | 433 | 177 | 96 | 99 | 3179 | G | 1329 | 0,13 | 64 | 0,11 | 56 | AA |
| ALL.NURE EMOTICON TV TL TY CF | IT033990305886 | 184 | 112 | 94 | 99 | 3175 | G | 911 | 0,54 | 93 | 0,13 | 44 | AB |
| WEH INSEME JOFFRE TV TL TY | DE000356333282 | 245 | 119 | 94 | 99 | 3162 | G | 1645 | 0,15 | 79 | 0,14 | 70 | AB |
| AMIGHETTI MOGUL AIMAN ET TL TY | IT017991263335 | 142 | 99 | 93 | 99 | 3121 | G | 1266 | 0,24 | 76 | 0,07 | 52 | AB |
| ALL.NURE SECRETARIAT TV TL TY | IT033990287543 | 964 | 320 | 98 | 99 | 3118 | G | 750 | 0,01 | 29 | 0,11 | 37 | AB |
| AMIGHETTI AMBASSADOR TL TY | IT017991135543 | 313 | 130 | 96 | 99 | 3109 | G | 402 | 0,65 | 84 | 0,26 | 42 | AA |
| HOLBRA SANSIRE ET TV TL TY | NL000884054526 | 939 | 266 | 98 | 99 | 3101 | G | 2326 | 0,04 | 91 | -0,05 | 73 | AA |
| GO-FARM INSEME ZURICH ET | IT019991072320 | 101 | 61 | 91 | 99 | 3088 | G | 1873 | 0,20 | 92 | 0,07 | 70 | AB |
| CERVI JF CORBAIN TV TL TY CD | IT019991156031 | 125 | 46 | 87 | 99 | 3057 | G | 1477 | -0,09 | 46 | 0,09 | 59 | AA |
| GANDY UNO ATROS ET TL | IT020990854086 | 62 | 46 | 89 | 99 | 3015 | G | 1480 | 0,41 | 100 | 0,11 | 60 | AA |
| HOLBRA MCFARLAND TV TL TY | NL000884054418 | 183 | 123 | 93 | 99 | 3005 | G | 900 | 0,19 | 54 | 0,01 | 32 | AB |
| BRILL INSEME SUGAR TV TL TY CD | IT001990684548 | 492 | 213 | 97 | 99 | 3002 | G | 463 | 0,60 | 81 | 0,14 | 30 | AB |
| INSEME SMURF DONOVAN TV TL TY | DE000666302935 | 81 | 53 | 84 | 99 | 2986 | G | 1616 | -0,13 | 45 | 0,13 | 69 | AB |
| ALBY EPIC ZOOM TV TL TY TD PF | IT024990377925 | 1456 | 474 | 98 | 99 | 2977 | G | 1649 | 0,05 | 67 | 0,02 | 57 | BB |
| CIRIO AGRICOLA COSMOGOLD GAP | IT061990507368 | 79 | 46 | 88 | 99 | 2972 | G | 1765 | -0,03 | 62 | 0,13 | 74 | AA |
| CASTELBOSCO INS. JUDO TV TL TY | IT033990271640 | 1224 | 360 | 99 | 99 | 2960 | G | 797 | 0,24 | 56 | 0,12 | 40 | AA |
| NUMERO UNO FERRAN TL | IT019991170829 | 166 | 79 | 90 | 98 | 2946 | G | 970 | 0,11 | 49 | 0,06 | 38 | AA |
| SNOWBIZ M CHILTON TV TL TY CF | NL000548077287 | 251 | 146 | 95 | 98 | 2940 | G | 1144 | 0,21 | 66 | 0,11 | 49 | AA |
| GALACTICO ET TV TL TY CF | DE000356670067 | 889 | 416 | 98 | 98 | 2936 | G | 777 | 0,15 | 46 | 0,10 | 37 | BB |
| ALL VEN ATTILA SPOON | IT020990783766 | 125 | 94 | 93 | 98 | 2935 | G | 1224 | 0,11 | 59 | 0,14 | 58 | AB |
| AMIGHETTI MAGNIFICO ET TV TL | IT017990915243 | 343 | 188 | 97 | 98 | 2935 | G | 52 | 0,47 | 51 | 0,24 | 27 | AB |
| BARNKAMPER MONZA TV TL TY | NL000872917673 | 462 | 164 | 96 | 98 | 2927 | G | 1138 | 0,28 | 73 | 0,05 | 42 | AB |
| CERETTESE URIBE ET TL | IT001990714091 | 117 | 86 | 91 | 98 | 2905 | G | 1452 | -0,11 | 41 | 0,04 | 53 | AB |
| GO-FARM ANTINORI | IT019991136294 | 63 | 53 | 85 | 98 | 2904 | G | 1176 | 0,24 | 70 | 0,13 | 54 | AB |
| VILLA CURTA MCCUTCHEN HERNANDE | IT035990689479 | 126 | 63 | 88 | 98 | 2898 | G | 663 | 0,46 | 74 | 0,20 | 44 | AB |
| DG INSEME MAZZARRI TL | NL000548077890 | 893 | 274 | 98 | 98 | 2892 | G | 1580 | -0,16 | 42 | -0,02 | 50 | AB |
| GO-FARM INSEME ASafa ET | IT019991072130 | 80 | 64 | 90 | 98 | 2891 | G | 1360 | 0,01 | 51 | 0,10 | 56 | AA |
| MIRABELL SS MEGATHOR TV TL TY | IT017991272642 | 243 | 128 | 94 | 98 | 2885 | G | 637 | 0,31 | 56 | 0,31 | 54 | AB |
| BIANFRIE MCTN FREDDO TV TL TY | FR005027780295 | 240 | 91 | 91 | 98 | 2885 | G | 919 | 0,35 | 74 | 0,18 | 50 | AA |
| HET MEER ROTTERDAM TV TL TY CF | NL000690293702 | 169 | 93 | 94 | 98 | 2884 | G | 4 | 0,40 | 42 | 0,25 | 25 | AB |
| INSEME OBS IRURETA TV TL TY | DE000537575195 | 112 | 77 | 93 | 98 | 2877 | G | 587 | 0,14 | 37 | 0,18 | 39 | BB |
| WEH HART KELLOG TV TL TY | DE000356948599 | 130 | 85 | 92 | 98 | 2873 | G | 2096 | -0,02 | 74 | -0,05 | 64 | AB |
| STEINAER PFAD LEBLANC TV TL TY | DE000666212210 | 96 | 62 | 91 | 98 | 2872 | G | 910 | 0,14 | 49 | 0,12 | 44 | AA |
| BEPOP ET TV TL TY | DE000357181156 | 89 | 57 | 84 | 98 | 2869 | G | 805 | 0,47 | 82 | 0,24 | 54 | BB |
| BRILL ROYAL BIG JIM TV TL TY | IT001990795397 | 103 | 69 | 89 | 98 | 2868 | G | 1134 | 0,33 | 80 | 0,19 | 60 | AA |

| MORFOLOGIA | IND | IND | IND | IND | IND | IND | IND | FACILITA | PARTO | IND | | |
|------------|------|-------|-----|-----|-----|-----|-----|----------|-------|--------|-----|----------------------|
| TIPO | ICM | A&P | LON | SCS | MST | FER | BCS | ITC | TORO | FIGLIE | MUN | PADRE X NONNO |
| 2,67 | 3,15 | 3,97 | 111 | 113 | 109 | 103 | 103 | 114 | 103 | 106 | 91 | DOORMAN X SNOWMAN |
| 2,18 | 3,19 | 2,81 | 116 | 112 | 110 | 109 | 107 | 115 | 103 | 115 | 105 | DOORMAN X MAN-OMAN |
| 2,24 | 1,99 | 2,85 | 112 | 112 | 108 | 105 | 97 | 115 | 102 | 110 | 92 | DOORMAN X PLANET |
| 1,59 | 1,42 | 2,80 | 112 | 104 | 102 | 102 | 98 | 109 | 106 | 111 | 106 | BALISTO X EPIC |
| 2,35 | 2,33 | 5,46 | 116 | 107 | 110 | 108 | 98 | 110 | 99 | 110 | 107 | MOGUL X TIME |
| 1,69 | 1,68 | 2,74 | 110 | 100 | 97 | 103 | 94 | 106 | 108 | 110 | 104 | BALISTO X EPIC |
| 1,21 | 1,87 | 1,39 | 102 | 102 | 106 | 102 | 101 | 105 | 102 | 106 | 104 | OAK X MAN-OMAN |
| 2,78 | 2,73 | 4,18 | 109 | 112 | 109 | 99 | 96 | 109 | 103 | 99 | 93 | DOORMAN X SNOWMAN |
| 2,53 | 2,37 | 3,33 | 113 | 111 | 108 | 104 | 95 | 114 | 94 | 105 | 91 | DOORMAN X SNOWMAN |
| 2,83 | 2,56 | 3,00 | 112 | 113 | 110 | 105 | 101 | 115 | 100 | 108 | 95 | DOORMAN X SNOWMAN |
| 1,73 | 3,13 | 1,25 | 121 | 101 | 96 | 113 | 104 | 100 | 104 | 108 | 110 | CASHCOIN X GERARD |
| 2,56 | 3,30 | 1,66 | 110 | 112 | 111 | 106 | 91 | 111 | 102 | 111 | 98 | DOORMAN X OBSERVER |
| 1,44 | 1,37 | 1,94 | 116 | 106 | 107 | 105 | 100 | 109 | 95 | 99 | 100 | PLATINUM X SHOTTLE |
| 2,31 | 2,13 | 3,58 | 113 | 109 | 110 | 106 | 93 | 108 | 94 | 107 | 98 | DOORMAN X PLANET |
| 1,23 | 2,13 | 3,03 | 110 | 105 | 105 | 104 | 96 | 104 | 104 | 106 | 87 | GILLESPIE X MAN-OMAN |
| 1,91 | 2,87 | 2,60 | 112 | 106 | 101 | 99 | 94 | 105 | 104 | 103 | 100 | MCCUTCHEN X PAUL |
| 1,42 | 3,00 | 0,56 | 116 | 104 | 105 | 107 | 107 | 113 | 99 | 103 | 101 | NUMERO UNO X MILLION |
| 0,06 | 0,47 | 0,41 | 117 | 105 | 105 | 106 | 97 | 109 | 105 | 110 | 101 | SUPERSIRE X BOWSER |
| 2,53 | 2,50 | 3,53 | 113 | 102 | 103 | 100 | 97 | 107 | 103 | 105 | 104 | MOGUL X GERARD |
| 2,58 | 3,61 | 3,57 | 116 | 103 | 105 | 109 | 96 | 106 | 104 | 104 | 109 | NUMERO UNO X BAXTER |
| 2,06 | 2,54 | 2,09 | 110 | 104 | 105 | 108 | 93 | 112 | 102 | 93 | 104 | FERNAND X SHOTTLE |
| 1,14 | 1,04 | 2,11 | 113 | 104 | 104 | 96 | 102 | 100 | 105 | 102 | 102 | SUPERSIRE X SNOWMAN |
| 0,90 | 1,32 | 0,82 | 113 | 103 | 99 | 99 | 96 | 107 | 102 | 95 | 105 | FERNAND X O-MAN |
| 1,31 | 1,98 | 0,91 | 116 | 104 | 103 | 106 | 97 | 101 | 118 | 108 | 102 | SUPERSIRE X MAN-OMAN |
| 1,81 | 2,28 | 0,96 | 109 | 101 | 106 | 99 | 90 | 105 | 96 | 100 | 107 | NUMERO UNO X JARDIN |
| 2,26 | 2,56 | 4,56 | 111 | 108 | 104 | 110 | 104 | 109 | 104 | 113 | 103 | MCCUTCHEN X FREDDIE |
| 2,30 | 3,00 | 2,10 | 117 | 108 | 106 | 103 | 101 | 115 | 105 | 110 | 102 | EUDON X WAIGOO |
| 2,06 | 1,60 | 3,26 | 108 | 105 | 106 | 95 | 97 | 105 | 101 | 106 | 88 | SMURF X BOOKEM |
| 2,14 | 1,83 | 3,17 | 112 | 98 | 104 | 104 | 93 | 103 | 103 | 108 | 104 | EPIC X NIAGRA |
| 1,54 | 1,95 | 1,19 | 103 | 99 | 97 | 102 | 108 | 99 | 94 | 105 | 101 | O-COSMOPOL X GOLDDAY |
| 2,15 | 2,96 | 1,27 | 108 | 104 | 100 | 113 | 103 | 105 | 101 | 115 | 109 | IOTA X SHOTTLE |
| 0,75 | 2,32 | 2,55 | 116 | 107 | 112 | 110 | 112 | 103 | 101 | 107 | 100 | NUMERO UNO X SUPER |
| 2,75 | 2,48 | 3,23 | 110 | 102 | 100 | 100 | 98 | 103 | 99 | 110 | 102 | MCCUTCHEN X SNOWMAN |
| 1,72 | 2,19 | 3,93 | 113 | 111 | 110 | 104 | 104 | 112 | 101 | 109 | 97 | GALAXY X BOOKEM |
| 1,91 | 2,10 | 2,81 | 107 | 100 | 102 | 103 | 106 | 106 | 102 | 107 | 100 | ATтила X PLANET |
| 2,05 | 2,82 | 2,98 | 111 | 106 | 105 | 113 | 101 | 114 | 101 | 103 | 99 | MAN-OMAN X SHOTTLE |
| 2,27 | 2,00 | 3,52 | 115 | 107 | 107 | 99 | 95 | 110 | 96 | 106 | 105 | MOGUL X SNOWMAN |
| 2,30 | 2,83 | 3,78 | 107 | 104 | 105 | 99 | 93 | 104 | 96 | 102 | 100 | FERNAND X TOYSTORY |
| 0,96 | 1,16 | 2,05 | 112 | 101 | 100 | 108 | 99 | 108 | 107 | 113 | 108 | JUDO X OBSERVER |
| 2,07 | 2,55 | 3,56 | 108 | 105 | 105 | 98 | 99 | 112 | 102 | 110 | 107 | MCCUTCHEN X IOTA |
| 1,39 | 3,01 | -0,30 | 114 | 104 | 106 | 108 | 97 | 103 | 103 | 108 | 101 | NUMERO UNO X NIAGRA |
| 1,10 | 2,30 | 1,13 | 112 | 101 | 103 | 105 | 93 | 101 | 104 | 104 | 103 | ATтила X AL |
| 1,29 | 2,64 | 0,29 | 118 | 94 | 88 | 103 | 99 | 107 | 104 | 106 | 106 | SUPERSIRE X GERARD |
| 1,24 | 1,86 | 1,32 | 110 | 106 | 110 | 103 | 92 | 108 | 102 | 109 | 105 | MCCUTCHEN X NIAGRA |
| 2,04 | 2,80 | 3,31 | 115 | 106 | 107 | 110 | 102 | 114 | 105 | 108 | 104 | EPIC X ATWOOD |
| 1,39 | 2,72 | 1,23 | 111 | 109 | 107 | 109 | 98 | 113 | 109 | 108 | 102 | OBSERVER X SUPER |
| 2,17 | 2,13 | 2,73 | 105 | 105 | 106 | 93 | 91 | 105 | 107 | 107 | 102 | MERIDIAN X SNOWMAN |
| 2,25 | 2,20 | 3,34 | 112 | 102 | 100 | 105 | 95 | 103 | 102 | 109 | 104 | MOGUL X MAN-OMAN |
| 1,30 | 0,90 | 0,54 | 111 | 106 | 104 | 104 | 90 | 116 | 104 | 113 | 100 | BALISTO X SUPERSONIC |
| 0,92 | 0,87 | 0,95 | 112 | 98 | 99 | 107 | 101 | 104 | 108 | 116 | 107 | OAK X GERARD |

TORI RAZZA BRUNA AUTORIZZATI IN ORDINE DI ITE - dicembre 2018

| RANK | DISP. SEME | TORI | | | | CENTRI I.A. | Nr. FIGLIE ITB | Nr. Figlie in Italia | Nr. ALLEVAMEN- TI ITB | % ATTENDIBILITÀ | ITE | INDICI PRODUTTIVI | | | | K-CASEINE | IND.PUNT. FINALE | IND.COMPL.MAMM. | ARTI E PIEDI | INDICE LONGEVITÀ | IND.VEL. MUNG. | IND. CELLULE SOM. | BCS |
|------|-------------------------|--------------------------------|------------------|----------------------|----------|-------------|----------------|----------------------|-----------------------|-----------------|-------|-------------------|------|----------|----|-----------|------------------|-----------------|--------------|------------------|----------------|-------------------|-----|
| | | NOME | MATRICOLA L.G. | CROSS | LATTE KG | | | | | | | GRASSO | | PROTEINE | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | % | KG | % | KG | | | | | | | | |
| 99 | 00 | # HARLEY-DE | 01DE000943159317 | HURAY X PRESIDENT | SB | 2.219 | 81 | 1.173 | 92 | 1.309 | 1858 | -0,25 | 55 | -0,03 | 64 | BB | 108 | 110 | 123 | 126 | 120 | 121 | 84 |
| | 00 | # VERDI | 01DE000946663620 | VERSACE-CH X PRONTO | SB | 1.157 | 56 | 701 | 90 | 1.290 | 950 | 0,12 | 49 | 0,25 | 54 | BB | 106 | 110 | 119 | 115 | 116 | 123 | 40 |
| | 00 | # JUHUS | 01DE000936432728 | JUVIN X HUSSLI | SB | 4.019 | 311 | 2.364 | 97 | 1.288 | 445 | 0,64 | 67 | 0,42 | 47 | BB | 102 | 104 | 116 | 111 | 107 | 133 | 83 |
| | 00 | # hilltop acres DRIVER et | 01US000000196826 | HUSSLI X PRESIDENT | CM | 1.017 | 147 | 384 | 94 | 1.167 | 1295 | 0,06 | 58 | 0,16 | 59 | BB | 104 | 113 | 96 | 124 | 114 | 118 | 97 |
| | 00 | # HURAY | 01DE000935830301 | HUSSLI X SIRAY | SB | 27.222 | 2.239 | 8.695 | 99 | 1.160 | 1534 | -0,16 | 49 | -0,04 | 52 | BB | 114 | 114 | 129 | 127 | 104 | 109 | 76 |
| | 00 | # dally hura DEXTER | 01IT025990065883 | DALLY X HURAY | PO | 97 | 97 | 66 | 87 | 1.115 | 913 | -0,09 | 31 | 0,06 | 37 | BB | 112 | 113 | 120 | 114 | 137 | 123 | 87 |
| | 00 | # superbrown HARVEST | 01IT022990190036 | HURAY X POSTER | SB | 63 | 63 | 60 | 84 | 1.080 | 557 | 0,04 | 27 | 0,2 | 35 | BB | 116 | 120 | 136 | 125 | 107 | 95 | 90 |
| | 00 | # barly asg vig AMAZON | 01IT034990733923 | ASGARD X VIGOR | PO | 29 | 29 | 24 | 79 | 1.062 | 663 | 0,05 | 32 | 0,24 | 42 | BB | 115 | 116 | 134 | 112 | 111 | 106 | 82 |
| | 00 | # hura pat HAVOC | 01IT025990050594 | HURAY X PAT | PO | 104 | 104 | 83 | 91 | 1.053 | 1269 | 0,06 | 57 | -0,01 | 45 | BB | 105 | 112 | 101 | 125 | 116 | 115 | 83 |
| | 00 | # superbrown HUNTER | 01IT021001796007 | HURAY X MOIADO | SB | 144 | 144 | 143 | 92 | 1.028 | 1061 | -0,11 | 35 | 0,01 | 39 | BB | 114 | 111 | 134 | 114 | 112 | 126 | 94 |
| | 00 | # lavage zeus vino ZEPHIR | 01IT010990008842 | ZEUS-CH X VINOZAK | PO | 4.010 | 1.458 | 2.204 | 99 | 1.006 | 254 | 0,26 | 31 | 0,26 | 28 | BB | 111 | 113 | 127 | 117 | 121 | 115 | 56 |
| | 00 | # VERSACE-CH et | 01CH120026607112 | PRESIDENT X GORDON | SB | 999 | 73 | 582 | 93 | 1.000 | 445 | 0,17 | 32 | 0,38 | 44 | BB | 104 | 107 | 117 | 113 | 100 | 118 | 57 |
| | 00 | # superbrown JERRICK | 01IT021001853049 | JUHUS X PAVIN | SB | 157 | 157 | 136 | 92 | 996 | 732 | 0,37 | 60 | 0,28 | 48 | BB | 101 | 111 | 113 | 109 | 99 | 118 | 58 |
| | 00 | # PAYSSELI et | 01DE000813034326 | PAYOFF X HUSSLI | SB | 15.937 | 2.023 | 6.116 | 99 | 979 | 1157 | -0,25 | 28 | -0,05 | 37 | BB | 122 | 123 | 129 | 124 | 108 | 120 | 84 |
| 00 | # hura hura nest HASLAM | 01IT034990693410 | HURAY X NESTA | PO | 160 | 160 | 84 | 90 | 978 | 716 | 0,01 | 31 | 0,09 | 32 | BB | 105 | 110 | 122 | 130 | 105 | 126 | 75 | |
| 00 | # huxo vigo HERMAN | 01IT027990226265 | HUXOY X VIGOR | PO | 75 | 75 | 58 | 87 | 974 | 706 | -0,13 | 20 | 0,16 | 37 | BB | 113 | 113 | 122 | 122 | 112 | 123 | 83 | |
| 98 | 00 | # HEGALL-DE | 01DE000941920045 | HUSJET X GENERAL | SB | 4.723 | 59 | 2.097 | 91 | 973 | 1375 | 0,08 | 64 | 0,08 | 56 | BB | 104 | 111 | 113 | 106 | 117 | 107 | 62 |
| | 00 | # VASIR | 01DE000936949086 | VINOZAK X SIRAY | SB | 14.037 | 192 | 5.405 | 97 | 957 | 1401 | 0,3 | 83 | -0,03 | 48 | AB | 116 | 114 | 131 | 101 | 109 | 106 | 103 |
| | 00 | # VAPIANO | 01DE000943853310 | VASIR X PAYOFF | SB | 1.870 | 34 | 1.067 | 90 | 945 | 1083 | 0 | 45 | -0,06 | 34 | AB | 117 | 113 | 148 | 121 | 104 | 123 | 96 |
| | 00 | # superbrown HAKAN | 01IT021001904086 | HUXOY X MOIADO | SB | 108 | 108 | 106 | 90 | 940 | 424 | 0,01 | 19 | 0,2 | 30 | BB | 108 | 114 | 114 | 125 | 122 | 109 | 87 |
| | 00 | # barly brook vigo BRUK | 01IT034990612982 | BROOKINGS X VIGOR | PO | 73 | 73 | 61 | 88 | 939 | 504 | 0,14 | 33 | 0,28 | 39 | AB | 118 | 115 | 129 | 108 | 96 | 114 | 98 |
| | 00 | # superbrown cm NOEL | 01IT024990239569 | NESTA X VINZEL | SB | 107 | 107 | 101 | 91 | 937 | 525 | -0,09 | 16 | 0,4 | 29 | AB | 120 | 122 | 130 | 123 | 109 | 122 | 123 |
| | 00 | # superbrown VITUS | 01IT02100170435 | VIGOR X MOIADO | SB | 98 | 98 | 96 | 91 | 929 | 265 | 0,1 | 20 | 0,4 | 38 | BB | 103 | 109 | 100 | 121 | 99 | 113 | 87 |
| | 00 | # superbrown HARLOCK | 01IT021001991600 | HURAY X BRINKS | SB | 27 | 27 | 26 | 78 | 918 | 913 | -0,06 | 33 | 0,04 | 36 | BB | 113 | 118 | 123 | 120 | 110 | 106 | 75 |
| | 00 | # superbrown PAMPERO | 01IT022990153098 | PAYSSELI X ZASTER | SB | 77 | 77 | 73 | 88 | 914 | 1385 | -0,21 | 40 | -0,1 | 41 | BB | 119 | 125 | 123 | 123 | 105 | 114 | 91 |
| | 00 | # PROHUVO | 01DE000938542953 | PRONTO X HUSSLI | SB | 8.464 | 371 | 3.523 | 97 | 913 | 456 | 0,21 | 35 | 0,1 | 24 | AB | 102 | 108 | 119 | 123 | 130 | 109 | 90 |
| | 00 | # alib sesa ASGARD | 01IT021001818173 | ALIBABA X SESAM | PO | 235 | 235 | 149 | 94 | 907 | 286 | 0,23 | 30 | 0,19 | 24 | BB | 112 | 117 | 117 | 120 | 112 | 115 | 76 |
| | 00 | # sg brook moi BABACAR | 01IT025990063308 | BROOKINGS X MOIADO | PO | 53 | 53 | 44 | 84 | 896 | 445 | 0,02 | 21 | 0,15 | 27 | AB | 110 | 111 | 120 | 124 | 118 | 105 | 112 |
| | 00 | # schaezr bs vigo ANIBAL et | 01CH120083025164 | VIGOR X MASCOT | SX | 3.216 | 401 | 1.887 | 96 | 886 | 546 | -0,19 | 9 | 0,04 | 22 | AB | 123 | 120 | 141 | 129 | 102 | 124 | 93 |
| | 00 | # superbrown HURVINEK | 01IT021001914625 | HUXOY X VIGOR | SB | 160 | 160 | 135 | 91 | 883 | 1231 | -0,46 | 13 | -0,18 | 30 | BB | 119 | 122 | 125 | 124 | 131 | 113 | 91 |
| 00 | # superbrown VACUM | 01IT021001748675 | VIGOR X ETVEI | SB | 81 | 81 | 81 | 90 | 876 | 509 | 0 | 22 | 0,19 | 32 | BB | 115 | 122 | 110 | 122 | 96 | 123 | 100 | |
| 97 | 00 | # albon pad nes PACOS | 01IT017991299863 | PADUA X NESTA | PO | 31 | 31 | 24 | 79 | 862 | 105 | 0,09 | 12 | 0,27 | 23 | AB | 115 | 120 | 135 | 118 | 103 | 126 | 119 |
| | 00 | # barly dall zeus DROOPY | 01IT034990564437 | DALLY X ZEUS-CH | PO | 81 | 81 | 64 | 89 | 852 | 844 | -0,23 | 18 | 0,03 | 32 | BB | 114 | 117 | 130 | 109 | 131 | 115 | 89 |
| | 00 | # alib grip ANAKIN | 01IT014990068378 | ALIBABA X GRIP | PO | 81 | 81 | 65 | 89 | 850 | 876 | -0,17 | 23 | 0,11 | 40 | BB | 112 | 114 | 117 | 112 | 111 | 101 | 86 |
| | 00 | # superbrown ALVARO | 01IT021001881490 | ALIBABA X DENARO | SB | 106 | 106 | 104 | 90 | 849 | 414 | 0,15 | 30 | 0,31 | 38 | BB | 107 | 113 | 110 | 112 | 97 | 101 | 57 |
| | 00 | # NEVADA | 01DE000943460349 | NESTA X ETVEI | PO | 114 | 27 | 100 | 88 | 848 | 780 | -0,15 | 21 | 0,2 | 43 | BB | 106 | 112 | 117 | 114 | 101 | 122 | 100 |
| | 00 | # HULK-DE | 01DE000814252837 | HURAY X PROLINER | SB | 910 | 40 | 467 | 90 | 846 | 1210 | -0,15 | 38 | -0,06 | 38 | BB | 111 | 114 | 109 | 117 | 114 | 120 | 70 |
| | 00 | # superbrown RAPTOR | 01IT021001766438 | RIVALDO X MOIADO | SB | 86 | 86 | 78 | 89 | 841 | 58 | 0,22 | 19 | 0,35 | 27 | AB | 107 | 108 | 108 | 109 | 127 | 85 | 110 |
| | 00 | # PADUA | 01AT000405590509 | PAYOFF X PRESIDENT | PO | 1.001 | 145 | 684 | 95 | 836 | 143 | -0,03 | 5 | 0,25 | 23 | BB | 118 | 123 | 131 | 113 | 101 | 123 | 95 |
| | 00 | # superbrown PAYPAL | 01IT021001969704 | PAYSSELI X MOIADO | SB | 29 | 29 | 27 | 79 | 832 | 753 | -0,02 | 31 | 0,06 | 31 | BB | 119 | 118 | 128 | 104 | 121 | 103 | 85 |
| | 00 | # schaezr bs president ALIBABA | 01CH120033040506 | PRESIDENT X STARBUCK | SX | 11.515 | 901 | 5.812 | 99 | 828 | 499 | -0,04 | 19 | 0,09 | 25 | AB | 109 | 115 | 124 | 124 | 108 | 112 | 82 |
| | 00 | # superbrown AREMIX | 01IT021001938200 | ALIBABA X HURAY | SB | 64 | 64 | 61 | 85 | 826 | 955 | -0,17 | 27 | 0,07 | 40 | AB | 114 | 116 | 124 | 120 | 99 | 99 | 75 |
| | 00 | # FALK | 01CH120103791208 | EINSTEIN-CH X HURAY | SX | 603 | 273 | 422 | 94 | 823 | 504 | 0,02 | 23 | 0,04 | 21 | BB | 124 | 115 | 142 | 118 | 102 | 122 | 40 |
| | 00 | # kulip gen pronto DALLY et | 01US000000197305 | PRONTO X EMERALD | CM | 8.401 | 1.294 | 3.911 | 99 | 817 | 270 | -0,2 | -2 | 0,11 | 17 | BB | 117 | 122 | 133 | 116 | 138 | 104 | 99 |
| | 00 | # superbrown VIVID | 01IT073990116161 | VIGOR X MOIADO | SB | 2.427 | 1.116 | 1.476 | 98 | 810 | 1162 | -0,25 | 28 | -0,11 | 33 | BB | 112 | 111 | 127 | 124 | 109 | 111 | 72 |
| 00 | # superbrown HUXLEY | 01IT022990178544 | HUXOY X NESTA | SB | 84 | 84 | 81 | 87 | 799 | 907 | -0,28 | 16 | 0,03 | 35 | BB | 120 | 120 | 134 | 116 | 103 | 119 | 76 | |
| 96 | 00 | # p.z. jagl hura JARAY | 01IT025990060495 | JAGLI X HURAY | PO | 68 | 68 | 59 | 86 | 796 | 929 | -0,15 | 27 | -0,02 | 32 | BB | 115 | 117 | 113 | 123 | 106 | 115 | 98 |
| | 00 | # HOBBIT-DE | 01DE000946830565 | HUXOY X HURAY | SB | 2.569 | 32 | 1.440 | 89 | 795 | 1237 | -0,12 | 41 | -0,05 | 40 | BB | 100 | 103 | 100 | 121 | 116 | 104 | 85 |
| | 00 | # loca proud hura BERRY | 01IT016990426073 | PROUD X HURAY | IN | 46 | 46 | 38 | 82 | 792 | 371 | 0,21 | 32 | 0,35 | 39 | BB | 115 | 118 | 107 | 102 | 85 | 119 | 109 |
| | 00 | # nirv payo NIPAY | 01IT014990090917 | NIRVANVA X PAYOFF | PO | 69 | 69 | 59 | 86 | 786 | 918 | -0,15 | 27 | 0,05 | 36 | BB | 118 | 117 | 146 | 100 | 111 | 96 | 102 |
| | 00 | # superbrown METALLO | 01IT022990190799 | MIKE X VIGOR | SB | 35 | 35 | 30 | 80 | 781 | 1125 | -0,21 | 30 | 0,1 | 41 | BB | 110 | 107 | 129 | 121 | 108 | 94 | 88 |
| | 00 | # superbrown HUZIT | 01IT021001591446 | HUPOLY X DENMARK | SB | 175 | 175 | 164 | 93 | 781 | 695 | -0,01 | 29 | 0,18 | 39 | BB | 103 | 107 | 101 | 113 | 108 | 97 | 69 |
| | 00 | # barly padu moia PASCAL | 01IT034990656993 | PADUA X MOIADO | PO | 52 | 52 | 43 | 84 | 779 | 504 | 0,12 | 31 | 0,24 | 36 | BB | 109 | | | | | | |

| RANK | DISP. SEME | TORI | | | CENTRI I.A. | Nr. FIGLIE ITB | Nr. Figlie in Italia | Nr. ALLEVAMEN- TI ITB | % ATTENDIBILITÀ | ITE | INDICI PRODUTTIVI | | | | K-CASEINE | IND.PUNT. FINALE | IND.COMPL.MAM. | ARTI E PIEDI | INDICE LONGEVITÀ | IND.VEL. MUNG. | IND. CELLULE SOM. | BCS | |
|-------------------------|---------------------------------|------------------|----------------------|-------|-------------|----------------|----------------------|-----------------------|-----------------|-------|-------------------|--------|-------|----------|------------|------------------|----------------|--------------|------------------|----------------|-------------------|-----|----|
| | | NOME | MATRICOLA L.G. | CROSS | | | | | | | LATTE KG | GRASSO | | PROTEINE | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | % | KG | % | | | | | | | | | KG |
| 94 | ** zephi sliik ZEDD | 01T072990235481 | ZEPHIR X SLIKER | PO | 47 | 47 | 40 | 82 | 688 | 520 | 0 | 22 | 0,06 | 23 | AB | 105 | 110 | 125 | 121 | 108 | 113 | 90 | |
| | ** pays sesa PAYSAN | 01T021001879970 | PAYSSLI X SESAM | PO | 108 | 108 | 83 | 90 | 688 | 732 | -0,18 | 17 | -0,06 | 21 | BB | 120 | 125 | 126 | 118 | 106 | 113 | 93 | |
| | # superbrown PROGRESS | 01T021001693777 | PAVIN X PRONTO | SB | 106 | 106 | 103 | 91 | 679 | 562 | 0,15 | 36 | 0,08 | 26 | AB | 105 | 108 | 109 | 115 | 110 | 102 | 97 | |
| | oo # superbrown BRADLEY | 01T021001900300 | BROOKINGS X HURAY | SB | 381 | 381 | 290 | 96 | 677 | 764 | -0,28 | 10 | -0,02 | 26 | BB | 116 | 119 | 118 | 137 | 80 | 112 | 95 | |
| | # superbrown HANGAR | 01T021001868380 | HUXOY X POSTER | SB | 104 | 104 | 96 | 90 | 676 | 403 | -0,05 | 14 | 0,13 | 24 | BB | 108 | 114 | 98 | 123 | 106 | 110 | 84 | |
| | ** p.v. hura ace HEAVEN | 01T026990256011 | HURAY X ACE | PO | 104 | 104 | 71 | 90 | 672 | 791 | -0,14 | 23 | 0,01 | 29 | BB | 108 | 116 | 113 | 119 | 98 | 113 | 89 | |
| | ** superbrown MILKSTAR | 01T021001423860 | MOIADO X HUSSLI | SB | 157 | 119 | 144 | 93 | 671 | 1401 | 0,18 | 73 | 0 | 50 | AB | 94 | 97 | 85 | 102 | 105 | 113 | 95 | |
| | ** superbrown NEMO | 01T021001685837 | NESTA X MOIADO | SB | 148 | 148 | 134 | 93 | 671 | 233 | 0,08 | 17 | 0,08 | 14 | AB | 103 | 111 | 108 | 126 | 115 | 116 | 94 | |
| | ** prodi zast PETIT | 01T073990116256 | PRODIGO X ZASTER | PO | 89 | 89 | 74 | 90 | 669 | 376 | 0,29 | 38 | 0,15 | 25 | BB | 115 | 112 | 118 | 94 | 111 | 124 | 76 | |
| | * aurum denmark POTERE | 01T072990060978 | AURUM X DENMARK | PO | 407 | 407 | 261 | 97 | 664 | 722 | -0,02 | 29 | 0,14 | 36 | AB | 94 | 99 | 93 | 115 | 120 | 106 | 92 | |
| | ** superbrown MOODY | 01T021001978249 | MIKE X HURAY | SB | 30 | 30 | 27 | 79 | 657 | 1184 | -0,02 | 47 | -0,05 | 38 | BB | 105 | 107 | 98 | 122 | 107 | 98 | 81 | |
| | ** easy scip EGEO | 01T026990325224 | EASY X SCIPIO | PO | 51 | 51 | 47 | 84 | 657 | 313 | -0,07 | 9 | 0,11 | 19 | BB | 115 | 121 | 116 | 110 | 114 | 113 | 115 | |
| | # superbrown HARDY | 01T021001518416 | HUCOS X AMARANTO | SB | 958 | 920 | 718 | 98 | 657 | 270 | 0,06 | 17 | 0,12 | 18 | BB | 104 | 98 | 108 | 131 | 97 | 115 | 119 | |
| | # red brae daa ace joel | 01US000000196150 | ACE X PRELUDE | G2 | 3.765 | 413 | 2.006 | 97 | 655 | 838 | -0,19 | 21 | 0,06 | 35 | AB | 114 | 108 | 134 | 111 | 93 | 110 | 74 | |
| ** pays agen BIGSHOW et | 01T014990090884 | PAYSSLI X AGENDA | PO | 73 | 73 | 54 | 87 | 655 | 886 | -0,16 | 24 | -0,17 | 19 | BB | 122 | 132 | 123 | 121 | 97 | 131 | 89 | | |
| 93 | # ace ens NESTA | 01T024000366344 | ACE X ENSIGN | PO | 1.593 | 598 | 982 | 98 | 654 | 403 | -0,27 | -3 | 0,06 | 19 | AB | 118 | 124 | 135 | 121 | 98 | 130 | 105 | |
| | # karl peter's bs zoldo ZEUS-CH | 01CH110121201483 | ZOLDO X TRILOGY | PO | 3.367 | 221 | 2.285 | 97 | 653 | 334 | -0,02 | 14 | 0,02 | 13 | AB | 113 | 119 | 117 | 115 | 119 | 114 | 82 | |
| | ** mir riva pica RAUK | 01T048990028035 | RIVALDO X PICASSO | PO | 83 | 83 | 70 | 90 | 651 | 663 | -0,14 | 18 | 0 | 23 | AB | 112 | 114 | 106 | 110 | 124 | 118 | 96 | |
| | # HUPOLY et | 01DE000934871290 | HUSSLI X MONOPOLY | SB | 2.322 | 210 | 1.473 | 96 | 649 | 47 | -0,01 | 3 | 0,14 | 12 | BB | 102 | 110 | 108 | 125 | 117 | 101 | 101 | |
| | ** superbrown PAX | 01T021001848700 | PAYSSLI X SILVESTRO | SB | 143 | 143 | 136 | 92 | 646 | 700 | -0,18 | 16 | 0,14 | 36 | BB | 116 | 117 | 113 | 101 | 92 | 115 | 85 | |
| | ** superbrown PARKES | 01T021001754952 | POSTER X MOIADO | SB | 96 | 96 | 96 | 90 | 646 | 408 | 0,21 | 33 | 0,2 | 29 | BB | 103 | 107 | 106 | 117 | 100 | 83 | 112 | |
| | # ace prel GRIP | 01T072000473848 | ACE X PRELUDE | PO | 428 | 428 | 271 | 97 | 646 | 286 | 0,08 | 19 | 0,15 | 21 | AB | 110 | 113 | 108 | 116 | 97 | 126 | 84 | |
| | ** r n r payoff BROOKINGS et | 01US000000198772 | PAYOFF X DENMARK | EN | 6.418 | 503 | 2.990 | 98 | 642 | 175 | 0 | 9 | 0,14 | 16 | AB | 117 | 118 | 124 | 114 | 97 | 119 | 120 | |
| | ** nest gard NABOR | 01T090990214434 | NESTA X GARDAN | PO | 101 | 101 | 76 | 90 | 642 | 42 | 0,2 | 17 | 0,19 | 15 | AB | 121 | 123 | 132 | 102 | 113 | 116 | 97 | |
| | # HUSSLI | 01DE000808024689 | HUSUM X LIFAR | SB | 2.765 | 244 | 1.632 | 98 | 637 | 939 | 0 | 40 | 0,08 | 40 | BB | 94 | 99 | 103 | 116 | 100 | 93 | 109 | |
| | ** superbrown AXTON | 01T021001903900 | ALIBABA X PAVIN | SB | 94 | 94 | 93 | 89 | 637 | 594 | -0,1 | 18 | 0,05 | 25 | BB | 108 | 113 | 125 | 119 | 96 | 110 | 106 | |
| | # p.z. scip buon SHYLOCK | 01T025990016515 | SCIPPIO X BUONARROTI | PO | 78 | 78 | 60 | 90 | 631 | 360 | 0,06 | 20 | 0,02 | 14 | BB | 111 | 112 | 133 | 114 | 109 | 109 | 97 | |
| | ** brook agen GEOX et | 01T014990090812 | BROOKINGS X AGENDA | IN | 87 | 87 | 58 | 88 | 630 | 631 | -0,15 | 16 | 0 | 22 | BB | 117 | 124 | 116 | 115 | 116 | 116 | 106 | |
| | # superbrown HAZARD | 01T021001899337 | HUXOY X JOLDEN | SB | 106 | 106 | 101 | 90 | 629 | 732 | -0,35 | 4 | 0,02 | 28 | BB | 114 | 111 | 125 | 116 | 106 | 106 | 85 | |
| 92 | ** eins pat ESPARGARO | 01T014990081138 | EINSTEIN-CH X PAT | PO | 202 | 202 | 128 | 93 | 627 | 695 | -0,24 | 11 | -0,02 | 23 | BB | 111 | 119 | 113 | 119 | 109 | 120 | 91 | |
| | ** superbrown HARPER | 01T022990195865 | HURAY X MOIADO | SB | 72 | 72 | 57 | 85 | 621 | 1024 | -0,14 | 32 | -0,07 | 31 | BB | 113 | 114 | 115 | 119 | 87 | 109 | 72 | |
| | ** mir zast ace NIRVANA | 01T048990022965 | ZASTER X ACOST | PO | 3.202 | 1.754 | 1.554 | 99 | 619 | 663 | -0,12 | 19 | -0,06 | 19 | AB | 123 | 118 | 147 | 102 | 118 | 86 | 111 | |
| | # HUCOS | 01DE000912484731 | HUVIC X ACOST | SB | 16.310 | 435 | 5.410 | 98 | 613 | 929 | -0,47 | 2 | -0,07 | 28 | AB | 102 | 92 | 122 | 134 | 97 | 105 | 139 | |
| | # superbrown HARLET | 01T022990124077 | HURAY X ROMBO | SB | 53 | 53 | 53 | 86 | 613 | 695 | -0,08 | 23 | 0,01 | 26 | BB | 103 | 104 | 110 | 115 | 111 | 111 | 64 | |
| | # JULENG | 01DE000936791480 | JUBLEND X PLAYBOY | SB | 16.228 | 1.237 | 5.904 | 99 | 610 | 913 | -0,13 | 28 | -0,04 | 29 | AB | 107 | 102 | 90 | 113 | 117 | 108 | 128 | |
| | ** superbrown CENTO | 01T022990173443 | CORMORAN X GRIP | SB | 65 | 65 | 61 | 84 | 607 | 1205 | -0,46 | 12 | -0,08 | 37 | BB | 114 | 113 | 128 | 108 | 91 | 128 | 76 | |
| | # p.livello riva ace RICE | 01T034990032035 | RIVALDO X ACE | PO | 48 | 48 | 39 | 86 | 607 | 95 | 0,04 | 8 | 0,17 | 15 | BB | 104 | 110 | 102 | 116 | 121 | 99 | 98 | |
| | ** superbrown MIRROR | 01T021001929362 | MOBBY X POSTER | SB | 54 | 54 | 51 | 83 | 606 | 74 | 0,15 | 15 | 0,27 | 22 | BB | 106 | 113 | 101 | 113 | 110 | 94 | 120 | |
| | ** fiand vigo sebi VERUS | 01T004990709292 | VIGOR X SEBIAN | PO | 67 | 67 | 57 | 88 | 605 | 892 | -0,27 | 16 | -0,04 | 28 | BB | 108 | 108 | 133 | 104 | 108 | 125 | 68 | |
| | ** superbrown AMLET | 01T021001847625 | ALIBABA X MOIADO | SB | 87 | 87 | 87 | 89 | 605 | 116 | 0,14 | 16 | 0,2 | 18 | BB | 103 | 105 | 117 | 117 | 105 | 87 | 108 | |
| | ** jean pron JAVIER | 01T025990053223 | JEANS X PRONTO | PO | 75 | 75 | 67 | 88 | 604 | 318 | 0,07 | 19 | 0,11 | 19 | BB | 114 | 113 | 132 | 101 | 113 | 110 | 104 | |
| | # superbrown ROSENBERG | 01T021001768000 | RIVALDO X SILVESTRO | SB | 75 | 75 | 74 | 88 | 602 | 536 | -0,16 | 11 | 0,15 | 30 | BB | 110 | 110 | 99 | 100 | 114 | 96 | 90 | |
| | ** easy payo ENFIELD | 01T014990082600 | EASY X PAYOFF | PO | 75 | 75 | 61 | 87 | 601 | 445 | 0,12 | 28 | 0,06 | 20 | BB | 109 | 113 | 105 | 109 | 116 | 111 | 79 | |
| 91 | * superbrown POSTER | 01T022000130210 | POLDI X EMICO | SB | 4.074 | 3.616 | 2.126 | 99 | 592 | 344 | 0,1 | 23 | 0,24 | 30 | BB | 106 | 106 | 104 | 108 | 104 | 80 | 106 | |
| | ** scherma glenn BLOOMING et | 01CH120082568808 | GLENN X ARSENE | SX | 4.349 | 85 | 2.261 | 92 | 588 | 254 | -0,24 | -6 | 0,18 | 22 | BB | 127 | 120 | 145 | 100 | 98 | 94 | 89 | |
| | # superbrown PUBLICO | 01T021001520300 | PERFECTA X VINZEL | SB | 89 | 89 | 89 | 91 | 586 | 5 | 0,25 | 19 | 0,18 | 13 | AB | 100 | 99 | 105 | 113 | 120 | 95 | 89 | |
| | ** superbrown HURRICANE | 01T021001939244 | HURAY X MOIADO | SB | 69 | 69 | 69 | 85 | 584 | 323 | 0,12 | 23 | 0,13 | 21 | AB | 106 | 105 | 117 | 122 | 86 | 104 | 69 | |
| | # superbrown HENRY | 01T021001490949 | HUCOS X MOIADO | SB | 143 | 143 | 138 | 93 | 582 | 599 | -0,41 | -6 | 0,04 | 24 | AB | 106 | 101 | 113 | 119 | 114 | 84 | 126 | |
| | # superbrown VOLTURNO | 01T021001708029 | VIGOR X PRONTO | SB | 91 | 91 | 89 | 90 | 580 | 307 | -0,1 | 6 | 0,03 | 13 | AB | 104 | 108 | 125 | 113 | 121 | 120 | 91 | |
| | ** moia jack MILLARD et | 01T014990033698 | MOIADO X JACKPOT | G2 | 191 | 191 | 136 | 94 | 579 | 668 | -0,07 | 23 | 0,11 | 32 | BB | 106 | 105 | 90 | 104 | 108 | 122 | 92 | |
| | # steiner's zeus ANTICO et | 01CH120053474381 | ZEUS-CH X ACE | PO | 243 | 36 | 217 | 90 | 568 | 68 | -0,11 | -4 | 0,06 | 6 | BB | 111 | 118 | 121 | 121 | 110 | 121 | 93 | |
| | ** boss moia huss MERLINO | 01T034990154097 | MOIADO X HUSSLI | PO | 93 | 93 | 71 | 91 | 567 | 562 | 0,15 | 36 | 0,13 | 30 | BB | | | | | | | | |



CONSORZIO "SUPERBROWN" di Bolzano e Trento

GIOVANI TORI GENOMICI

NUOVI

| | | | | |
|--------------------------|----------------------------------------|------------------|-------------------------------|-------------------------------------------|
| Superbrown FANTOM | | IT022990267716 | Paillette: TRASPARENTE | |
| Cross | Falco x Huray x Moiado x Vinzel | Nato: 29/05/2017 | K-Caseina: BB | |
| Madre | DB DARIA | Punt.: 88/88 | 2° 3.03 | 305 gg 10937 kg 4.60% 501 kg 3.60% 397 kg |
| Nonna | MONZA | Punt.: 84/84 | 3° 4.11 | 305 gg 8817 kg 4.90% 432 kg 3.90% 341 kg |

| | | | | |
|---------------------------|---------------------------------------|------------------|---------------------------|-------------------------------------------|
| Superbrown ACCOUNT | | IT073990243306 | Paillette: SALMONE | |
| Cross | Arrow x Hulk x Nesta x Playboy | Nato: 22/06/2017 | K-Caseina: BB | |
| Madre | HULK LILLY | Punt.: 89/87 | 2° 3.08 | 305 gg 10393 kg 4.20% 432 kg 3.80% 392 kg |
| Nonna | NESTA DILLY | Punt.: 88/88 | 5° 8.04 | 305 gg 9147 kg 4.00% 363 kg 3.80% 351 kg |

| | | | | |
|--------------------------|------------------------------------------|------------------|-------------------------|------------------------------------------|
| Superbrown VANATU | | IT021002248080 | Paillette: VERDE | |
| Cross | Vanpari x Vivid x Poster x Zaster | Nato: 04/09/2017 | K-Caseina: AB | |
| Madre | SASHA | Punt.: 85/85 | 1° 2.00 | 305 gg 9228 kg 3.60% 329 kg 3.90% 357 kg |
| Nonna | SIRA | Punt.: 89/87 | 2° 3.01 | 305 gg 9967 kg 4.00% 396 kg 4.20% 423 kg |

| | | | | |
|---------------------------|----------------------------------------|------------------|--------------------------|------------------------------------------|
| Superbrown DUPLAGO | | IT021002241600 | Paillette: GIALLO | |
| Cross | Falco x Dally x Rivaldo x Eagle | Nato: 25/06/2017 | K-Caseina: BB | |
| Madre | EFEU | Punt.: 87/88 | 1° 2.09 | 305 gg 7663 kg 4.30% 328 kg 3.80% 288 kg |
| Nonna | EMELIE | Punt.: 88/87 | 4° 5.08 | 305 gg 9806 kg 3.80% 373 kg 3.70% 362 kg |

| | | | | |
|----------------------------|-------------------------------------------|------------------|------------------------|-------------------------------------------|
| Superbrown CM JELLY | | IT024990577294 | Paillette: ROSA | |
| Cross | Jaguar x Huray x Alibaba x Latemar | Nato: 14/03/2017 | K-Caseina: AB | |
| Madre | CA' MASCAR HURAY GINGERI | Punt.: 84/85 | 2° 3.05 | 305 gg 11930 kg 3.70% 439 kg 3.30% 398 kg |
| Nonna | CA' MASCARI ALIBABA GAIA | Punt.: 84/85 | 4° 5.03 | 305 gg 11860 kg 4.50% 530 kg 3.80% 454 kg |

| | | | | |
|------------------------------------|------------------------------------------|------------------|----------------------------|------------------------------------------|
| Superbrown Bodengo FARGO ET | | IT014990138821 | Paillette: NOCCIOLA | |
| Cross | Falck x Nesta x Zaster x Amaranto | Nato: 20/02/2017 | K-Caseina: BB | |
| Madre | DUMETRIA | Punt.: 85/89 | 5° 7.04 | 305 gg 9515 kg 4.40% 417 kg 3.30% 309 kg |
| Nonna | ZIRIA | Punt.: 85/86 | 3° 5.00 | 305 gg 9983 kg 5.70% 572 kg 3.40% 340 kg |

| | | | | |
|----------------------------|-------------------------------------|------------------|---------------------------|-------------------------------------------|
| Superbrown FENOMENO | | IT073990243304 | Paillette: ARANCIO | |
| Cross | Falco x Huxoy x Easy x Etvei | Nato: 01/06/2017 | K-Caseina: AB | |
| Madre | HUXOY MISCHIA | Punt.: 89/90 | 2° 3.02 | 305 gg 10452 kg 3.90% 405 kg 3.70% 383 kg |
| Nonna | EASY ISCHIA | Punt.: 84/84 | 3° 4.05 | 305 gg 8009 kg 3.50% 283 kg 3.50% 281 kg |

| | | | | |
|--------------------------|---------------------------------------|------------------|-------------------------|-------------------------------------------|
| Superbrown ALMONT | | IT014990132686 | Paillette: VIOLA | |
| Cross | Arrow x Nesta x Wurl x Zoltola | Nato: 09/02/2017 | K-Caseina: BB | |
| Madre | MOANA NESTA | Punt.: 91/91 | 4° 5.09 | 305 gg 11335 kg 3.90% 445 kg 3.50% 401 kg |
| Nonna | AGOSTA | Punt.: 89/87 | 3° 4.02 | 305 gg 8682 kg 4.00% 351 kg 3.50% 304 kg |



Cooperfidati.

Cooperfidi dal 1980 facilita i suoi Soci nel rapporto con le banche - agevolando il reperimento di finanziamenti alle migliori condizioni di mercato - gestisce ed eroga contributi provinciali, mette a disposizione propri Fondi speciali e fornisce consulenze gratuite. Possono associarsi Cooperative di ogni settore e Aziende Agricole, con sede in Trentino.

LA FORZA DELLA COOPERAZIONE.



COOPERFIDIS.C.

COOPERATIVA PROVINCIALE GARANZIA FIDI SOCIETÀ COOPERATIVA

Trento, via Vannetti 1 www.cooperfidi.it tel.0461.260417

Apertura al pubblico lunedì / venerdì 8.30 - 12.30 e 14.30 - 17.00
Gradito l'appuntamento.

BUON NATALE
e un 2019 ricco
di gioia e serenità!



 **RIEPER**

MANGIMI DI QUALITÀ PER IL SUCCESSO DEI CLIENTI.

- 70 anni di consolidata esperienza
- Impegno costante nella produzione di mangimi di altissima qualità
- Analisi dei foraggi aziendali
- Vasta gamma di referenze per tutte le necessità aziendali
- Proposta della razione ottimale per le vostre esigenze
- Consulenza esperta nello sviluppare la razione ottimale per soddisfare ogni vostra esigenza

I VOSTRI CONSULENTI AGRARI:



Luca Zuccher
Cell: 347 96 800 60

Garda Trentino, Ala-Avio, Rovereto e Vallagarina, Folgaria, Alta Valsugana, Bassa Valsugana e Tesino, Valli del Primiero



Matteo Magnini
Cell: 348 43 535 75

Val di Sole, Val di Non Bassa, Val di Non Alta, Val Rendena, Valli Giudicarie, Andalo, Molveno, Val di Ledro, Proves, Lauregno



Alberto Aloisi
Cell: 336 26 09 51

Val di Fassa, Val di Fiemme, Cembra e Alta Anania